

Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSIONE PER LE ADOZIONI INTERNAZIONALI

Autorità centrale per la Convenzione de L'Aja del 29.05.1993

DATI E PROSPETTIVE NELLE ADOZIONI INTERNAZIONALI

RAPPORTO SUI FASCICOLI DAL 1° GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2022

In collaborazione con l'Istituto degli Innocenti



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSIONE PER LE ADOZIONI INTERNAZIONALI

Autorità centrale per la Convenzione de L'Aja del 29.05.1993

DATI E PROSPETTIVE NELLE ADOZIONI INTERNAZIONALI

RAPPORTO SUI FASCICOLI DAL 1° GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2022

In collaborazione con l'Istituto degli Innocenti



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissione per le Adozioni Internazionali
Autorità Centrale per la Convenzione de L'Aja del 29.5.1993

Commissione per le adozioni internazionali
*Presidente Ministro Eugenia Maria Roccella
Vice-Presidente Vincenzo Starita*

Commissari

Adriana Barbara Bisset, Valentina Colonna, Stefania Congia,
Luigia Contini, Raffaele De Benedictis, Donatella Donati,
Clara Fanelli, Marcello Fiori, Maria Girone, Anna Guerrieri,
Laura Menicucci, Maria Assunta Palermo, Maria Grazia Privitera,
Monia Scalera, Antonino Sutera, Valeria Vaccaro, Giuseppe Vinciguerra

Commissari esperti

Giuseppe Bruno, Barbara Fattorini, Laura Laera

Direttore generale della Segreteria tecnica

Monica Parrella

Dirigente Servizio per le adozioni internazionali
Alessandra Barberi



Presidente

Maria Grazia Giuffrida

Consiglieri

Loredana Blasi, Mariangela Bucci,
Francesco Neri, Giuseppe Sparnacci

Direttore generale

Sabrina Breschi

Direttore Area infanzia e adolescenza

Aldo Fortunati

Servizio attività internazionali, progetti strategici e progetti europei
Raffaella Pregliasco

DATI E PROSPETTIVE NELLE ADOZIONI INTERNAZIONALI
RAPPORTO SUI FASCICOLI DAL 1° GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2022

SOMMARIO

INTRODUZIONE	4
1. LE COPPIE ADOTTIVE	7
1.1 La stabilizzazione del numero di coppie adottive	7
1.2 La distribuzione territoriale	8
1.3 Le principali caratteristiche delle coppie	9
1.4 I tempi dell'adozione	14
2. I MINORENNI AUTORIZZATI ALL'INGRESSO IN ITALIA A SCOPO ADOTTIVO	16
2.1 Numero e distribuzione territoriale	16
2.2 Alcune caratteristiche chiave: età media, genere e Paese di provenienza	18
2.3 Il peso dei Paesi ratificanti la Convenzione de L'Aja	22
2.4 I motivi dell'abbandono	23
2.5 Sussidiarietà e <i>special needs</i>	24
APPENDICE STATISTICA	26
1. Coppie che hanno richiesto l'autorizzazione all'ingresso in Italia di minori stranieri	26
2. Minori per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso in Italia	36
3. Enti autorizzati	48

Lo scopo di questa collana di rapporti statistici è quella di documentare il fenomeno dell'adozione internazionale in Italia.

Il report si può Condividere — riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire e recitare questo materiale con qualsiasi mezzo e formato Modificare — remixare, trasformare il materiale e basarti su di esso per le tue opere.

Sei tenuto all'applicazione delle seguenti condizioni: Attribuzione — Devi riconoscere una menzione di paternità adeguata, fornire un link alla licenza e indicare se sono state effettuate delle modifiche. Puoi fare ciò in qualsiasi maniera ragionevole possibile, ma non con modalità tali da suggerire che il licenziante avalli te o il tuo utilizzo del materiale.

Non Commerciale — Non puoi utilizzare il materiale per scopi commerciali.

Divieto di restrizioni aggiuntive — Non puoi applicare termini legali o misure tecnologiche che impongano ad altri soggetti dei vincoli giuridici su quanto la licenza consente loro di fare.



INTRODUZIONE

L'informazione alla collettività in merito all'adozione internazionale è uno dei compiti fondamentali afferenti alla Autorità centrale della Convenzione de L'Aja del 1993, che proprio quest'anno celebra i 30 anni dalla firma.

La Commissione per le Adozioni internazionali, in qualità di Autorità centrale italiana, provvede annualmente a effettuare una scrupolosa rilevazione dei dati concernenti le adozioni internazionali nel nostro Paese, secondo quanto previsto dall'art. 7 del dpr 8 giugno 2007, n. 108. I dati vengono raccolti grazie al contributo di tutti i soggetti coinvolti (famiglie adottive, enti autorizzati, servizi sociosanitari, tribunali per i minorenni) e analizzati con la collaborazione dell'Istituto degli Innocenti di Firenze. Attraverso la dettagliata analisi di alcuni aspetti relativi alle coppie adottive e ai minori accolti, alle tempistiche del percorso adottivo e agli attori istituzionali coinvolti (tribunali per i minorenni ed enti autorizzati) si intende restituire un'immagine del fenomeno che vada ben oltre le sue dimensioni numeriche.

Queste informazioni, rese fruibili attraverso il sito internet della Commissione www.commissioneadozioni.it, costituiscono uno strumento indispensabile per informare e orientare gli operatori del settore e le famiglie adottive oltre che i soggetti nazionali e internazionali impegnati nell'analisi del fenomeno adottivo. I fascicoli presi in esame nel presente rapporto si riferiscono alle adozioni concluse nel corso del 2022 e, pertanto, riguardano i minori stranieri autorizzati all'ingresso e alla residenza permanente in Italia nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2022.

La ripresa post-pandemica delle procedure di adozione internazionale è rilevabile nel lieve e costante incremento di autorizzazioni all'ingresso registrato nelle ultime due annualità, anche se siamo lontani dai numeri registrati nel 2019, anno precedente all'arrivo della pandemia. Nonostante il superamento dell'emergenza sanitaria e delle conseguenti restrizioni, infatti, gli effetti di quanto accaduto sono ancora rilevabili nell'ambito del complesso sistema delle adozioni internazionali. Si pensi, ad esempio, che anche nel 2022 è perdurato il blocco delle procedure adottive in Cina, che negli anni precedenti rappresentava uno dei principali Paesi di origine dei minori adottati all'estero.

Analogamente, va considerato, quale elemento di criticità, il conflitto russo-ucraino iniziato il 24 febbraio 2022. A decorrere da quella data, infatti, si è assistito a un progressivo rallentamento, nel corso di tutto il 2022, delle procedure adottive sia in Ucraina che in Federazione russa. Ciò nonostante, nel corso dell'anno si sono concluse positivamente tutte le procedure adottive pendenti riferite a minori ucraini, con l'ingresso in Italia di tutti i bambini e le bambine già abbinati a genitori italiani, e sono proseguite le procedure di adozione internazionale in stato avanzato relative a minori appartenenti alla Federazione russa.

L'analisi dei dati statistici annuali si conferma di grande utilità sia per lo studio multidisciplinare del fenomeno adottivo che per il contributo alla conoscenza dei cambiamenti che stanno caratterizzando il mondo delle adozioni internazionali.

Dai dati relativi al 2022 emerge, a livello nazionale, una conferma, sia da un punto di vista quantitativo che socio-demografico, del profilo delle coppie adottive, pur con significative variazioni a livello regionale, specialmente in termini di tasso di adozioni per numero di abitanti. L'effetto a lungo termine dei rallentamenti dovuti alla pandemia potrebbe costituire la principale determinante di un ulteriore incremento del tempo necessario per la procedura di adozione, che per le famiglie che hanno concluso l'*iter* adottivo nel 2022 è stato in media di quasi 4 anni e mezzo.

Lo scenario internazionale che emerge dai dati dei Paesi di origine dei minori si conferma relativamente stabile nell'ultimo quinquennio. Per il 2022, infatti, l'Europa resta al primo posto per numero di adozioni, con il 36,8% di autorizzazioni all'ingresso in Italia a scopo adottivo, pur avendo perso nel tempo molti punti percentuali; l'America Latina si conferma il secondo continente di provenienza, con un'incidenza del 33,1%; il continente asiatico si colloca in terza posizione, con il 23,5% degli adottati, sopravanzando il continente africano che raggiunge il 6,6% del totale.

Le caratteristiche dei minori restano a loro volta piuttosto stabili in termini di genere, di età media all'ingresso in Italia e di incidenza dei casi definiti *special needs* che nel 2022 ha riguardato il 55,4% dei minori autorizzati all'ingresso. La conferma dell'incidenza in termini numerici di minori in condizioni complesse, testimonia la disponibilità delle famiglie italiane a mettere al centro del percorso adottivo il diritto del bambino ad avere una famiglia, tenendo conto del suo superiore interesse.

Al contempo, si riconosce sempre di più l'importanza della formazione, dell'accompagnamento e del sostegno della famiglia adottiva durante tutte le fasi del percorso, attraverso interventi basati su un'ampia e qualificata collaborazione tra i soggetti istituzionali.

L'auspicio è che il presente rapporto possa costituire, ancora una volta, uno strumento utile per chi desidera adottare, per gli attori coinvolti nel percorso adottivo e per coloro che, più in generale, sono interessati alla tematica delle adozioni internazionali; uno strumento che possa offrire anche un utile supporto per avviare riflessioni ampie e profonde sul tema e che anche grazie alla collaborazione di tutti i soggetti coinvolti, possa orientare le politiche e le pratiche che guideranno il futuro dell'istituto dell'adozione.

Buona lettura!

Vincenzo Starita
Vice Presidente

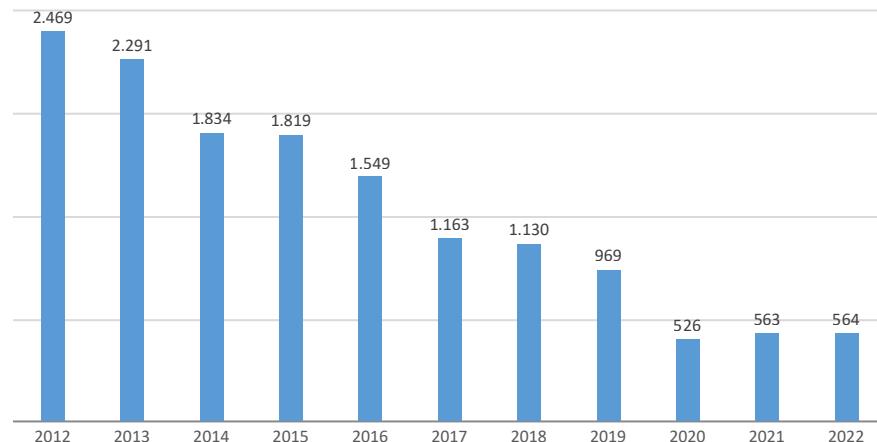
1. LE COPPIE ADOTTIVE

1.1 La stabilizzazione del numero di coppie adottive

Con l'avvento della pandemia da Covid-19 si è registrato, come noto, un dimezzamento del numero di coppie adottive che sono passate dalle 969 del 2019 alle 526 del 2020, cui è seguito, nel più recente biennio, una sostanziale stabilizzazione del numero delle adozioni. Nel 2021 e nel 2022, infatti, il numero di coppie richiedenti l'autorizzazione all'ingresso in Italia di minori stranieri a scopo adottivo è stato rispettivamente pari a 563 e 564, valori lievemente superiori a quelli del 2020, ma ancora lontani da quelli registrati negli anni pre-pandemia.

L'emergenza sanitaria ha avuto ripercussioni su tutte le fasi del percorso adottivo. Come si apprende dalle statistiche del Ministero della giustizia, Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità, Sezione statistica, le dichiarazioni di disponibilità con richiesta di idoneità all'adozione di minori stranieri, già in forte diminuzione negli ultimi anni, nel 2020 hanno subito una rilevante flessione. Si è passati, infatti, da 2.470 domande nel 2019 a 1.900 nel 2020, con una variazione percentuale pari al -23%; una riduzione che si è stabilizzata nel 2021, con un numero di richieste di poco superiore a 2.000. Lo stesso *trend* si riscontra nei dati relativi ai decreti di idoneità emessi dai Tribunali per i minorenni, che passano da 2.019 nel 2019 a 1.331 nel 2020, con una variazione negativa, ancor più significativa, pari al 34%; trend che si inverte, tuttavia, nel 2021 con un lieve incremento pari al 21% (1.612 domande).

Figura 1 – Coppie che hanno richiesto l'autorizzazione all'ingresso in Italia di minorenni stranieri a scopo adottivo, anni 2012-2022



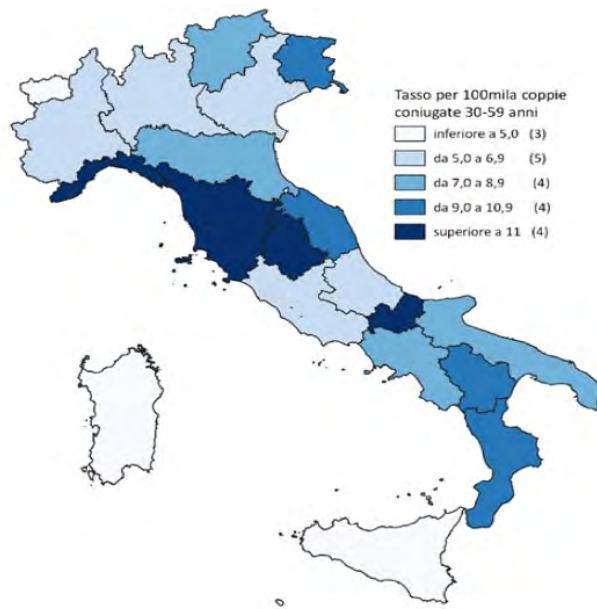
1.2 La distribuzione territoriale

In merito alla distribuzione territoriale delle 564 coppie che hanno richiesto l'autorizzazione all'ingresso in Italia di un minore a scopo adottivo nel 2022, le regioni con il maggior numero di coppie sono: la Lombardia (87 coppie), la Campania (70 coppie) e la Toscana (62 coppie). In particolare, la Campania, dopo una significativa flessione nel biennio 2020-2021, registra una decisa ripresa con un aumento percentuale pari al 52%.

Se a livello nazionale si registra una stabilizzazione delle adozioni, a livello regionale è possibile osservare un quadro più variegato: in alcune regioni si osservano, rispetto al 2021, aumenti consistenti, in particolare in Friuli-Venezia Giulia (+85,7%), Sardegna (+80%), Umbria (+58,3%) e la già citata Campania; in altre si registra una ulteriore notevole flessione, in particolare in Sicilia (-64,3%), Basilicata (-30%) e Lazio (-27,6%).

Torna a salire lievemente il tasso medio annuo di riferimento, che si ottiene rapportando le coppie che hanno richiesto l'autorizzazione all'ingresso in Italia di minori stranieri a scopo adottivo alla popolazione teorica di riferimento, ossia alla popolazione residente dei coniugati di età compresa tra 30 e 59 anni. Nel 2022 l'indicatore in oggetto restituisce un valore medio nazionale di 7,5 coppie adottive ogni 100mila coppie coniugate di detta età. I dati regionali più elevati si riscontrano in Umbria (18,1), Molise (16,1), Toscana (14,3), Liguria (11,3), Calabria (10,6) e Marche (10,5). Seguono, con valori comunque al di sopra del dato medio nazionale, Basilicata (9,7), Friuli-Venezia Giulia (9,4), Campania (8,5), Emilia-Romagna (8,2) e Trentino-Alto Adige (7,9). Le restanti regioni si collocano tutte al di sotto del valore medio nazionale, con valori particolarmente bassi in Sicilia (1,5) e Sardegna (5,0).

Figura 2 – Coppie che hanno richiesto l'autorizzazione all'ingresso in Italia di minorenni stranieri a scopo adottivo secondo la regione di residenza. Tassi per 100mila coppie coniugate di 30-59 anni, anno 2022



I dati relativi alle coppie che hanno richiesto l'autorizzazione all'ingresso in Italia di minorenni stranieri a scopo adottivo sono disponibili anche con riferimento alla sede del tribunale per i minorenni di competenza. Nel 2022 il Tribunale maggiormente interessato è stato quello di Firenze, con 62 coppie (11% del totale nazionale), che dopo 2 anni ritorna ad essere il Tribunale al quale sono rivolte il maggior numero di istanze. Nello stesso anno il Tribunale per i minorenni di Milano registra 59 coppie (10,5% del totale nazionale), seguito dai Tribunali di Napoli e Bologna, rispettivamente con 56 e 42 coppie pari al 9,9% e 7,4%. Tra i tribunali più operativi, la flessione più significativa si registra per il Tribunale di Roma (-29,8%), mentre tra i tribunali in ripresa si segnalano quelli di Napoli (+51,4%), Milano (34,1%) e Firenze (17%).

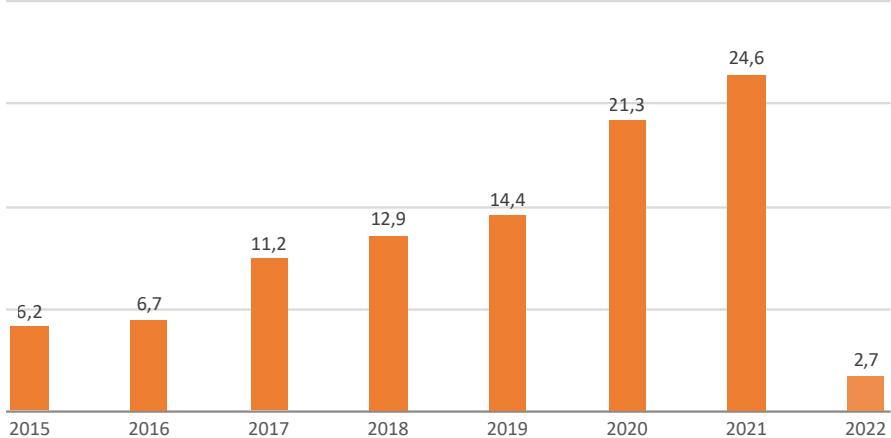
1.3 Le principali caratteristiche delle coppie

Nel 2022 si attesta al 73,2% l'incidenza delle coppie adottive con **decreto di idoneità generico**, mentre cala, seppur lievemente, l'incidenza dei **decreti mirati** – ovvero quelli in cui è indicata una specifica appartenenza etnica, il genere del minore, lo stato di salute, una particolare età, spesso compresa tra 0 e 3 anni o, più in generale, in età prescolare, o ipotesi in cui si danno alcune indicazioni più o meno specifiche – che si ferma al 26,8%. Non si rileva alcun **decreto nominativo**, riferito esplicitamente a uno specifico bambino.

Circoscrivendo il perimetro di osservazione alle coppie che hanno dichiarato le motivazioni che le hanno spinte a intraprendere il percorso adottivo, l'impossibilità di procreare risulta la motivazione più frequente (79,8%). Una percentuale decisamente più bassa di coppie (9,7%) ha dichiarato invece di aver intrapreso il percorso per puro desiderio adottivo.

In riferimento all'anno di conferimento dell'incarico, il 45,9% delle coppie ha conferito l'incarico all'ente autorizzato nel biennio precedente all'adozione (2020-2021) – incidenza più bassa rispetto a quella registrata nel 2021 (51%) – mentre per un 27,3% si tratta di conferimenti avvenuti nel biennio 2018-2019. In una visione di insieme si tratta di percentuali che vanno progressivamente a scemare risalendo a ritroso negli anni: l'11,2% ha conferito l'incarico nel 2017, il 6,7% nel 2016 e il 6,2% ha un conferimento antecedente al 2016. Infine, 15 coppie (incidenza pari al 2,7%) hanno conferito l'incarico nello stesso anno di adozione.

Figura 3 – Coppie che hanno richiesto l'autorizzazione all'ingresso in Italia di minorenni stranieri a scopo adottivo nel 2022 secondo l'anno del conferimento incarico all'ente autorizzato (valori percentuali)

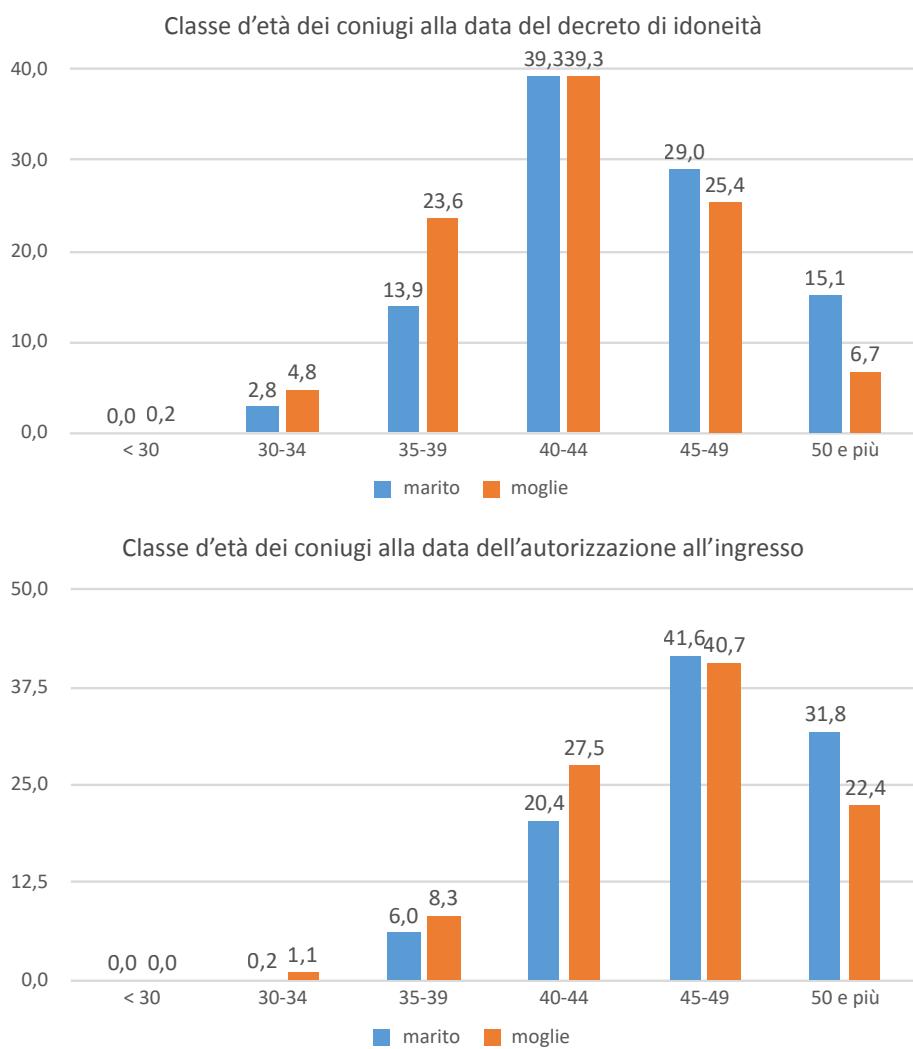


Anche per il 2022, così come per gli anni precedenti, si rileva una elevata età media delle coppie alla data del decreto di idoneità e alla data dell'autorizzazione all'ingresso.

Alla data del decreto di idoneità, l'età media è la stessa del 2021: 44,6 anni per gli uomini e 42,9 anni per le donne e la classe di età a maggiore frequenza è quella tra i 40 e i 44 anni sia per le donne che per gli uomini (39,3%). Più ridotte, ma comunque rilevanti, le incidenze della classe d'età compresa tra i 45 e i 49 anni, che incide per il 29% per gli uomini e il 25,4% per le donne, mentre gli over 50 sono rispettivamente il 15,1% e il 6,7%. Un marginale 2,8% dei mariti e 5% delle mogli ha un'età inferiore ai 35 anni.

Alla tappa successiva, ovvero all'autorizzazione all'ingresso del minorenne straniero a scopo adottivo, la distribuzione per età dei coniugi slitta in avanti e raggiunge un'età media di 48,1 anni per gli uomini e 46,3 anni per le donne. Per entrambi, la classe di età a maggiore frequenza è la 45-49 anni: 41,6% per gli uomini, 40,7% per le donne. Non si rilevano coniugi che portano a termine il percorso adottivo prima dei 30 anni, mentre al di sopra dei 50 anni si colloca il 31,8% dei mariti e il 22,4% delle mogli.

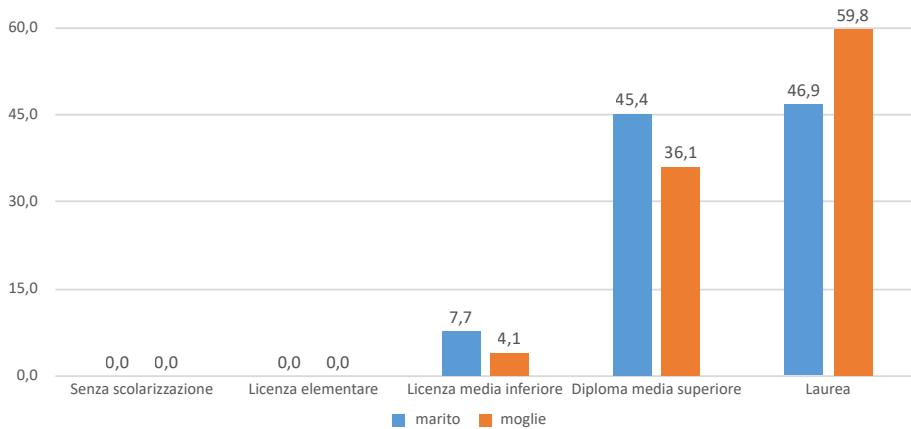
Figura 4 – Coppie che hanno richiesto l'autorizzazione all'ingresso in Italia di minorenni stranieri a scopo adottivo secondo la classe di età alla data del decreto di idoneità e alla data dell'autorizzazione all'ingresso (valori percentuali), anno 2022



Riguardo al titolo di studio, nel 2022, la laurea emerge quale titolo a maggiore diffusione tra i coniugi adottivi – il 46,9% tra gli uomini a fronte del 45,2% del 2021, il 59,8% tra le donne a fronte del 52,4% del 2021. Il diploma di scuola media superiore è il secondo titolo più diffuso sia per gli uomini (45,4%) che per le donne (36,1%).

Del tutto residuale l'incidenza della licenza media inferiore, che si attesta al 7,7% per i mariti e al 4,1% per le mogli. Non si registrano coppie con titoli di studio più bassi.

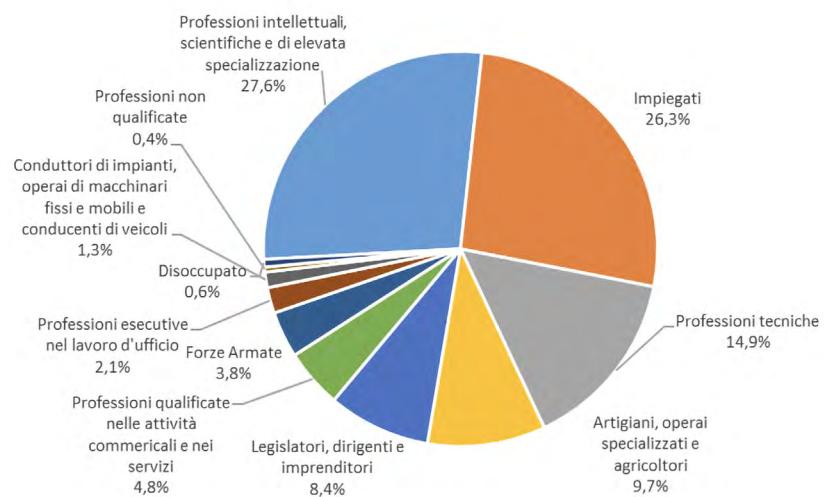
Figura 5 – Coppie che hanno richiesto l'autorizzazione all'ingresso in Italia di minorenni stranieri a scopo adottivo secondo il titolo di studio dei coniugi (valori percentuali), anno 2022



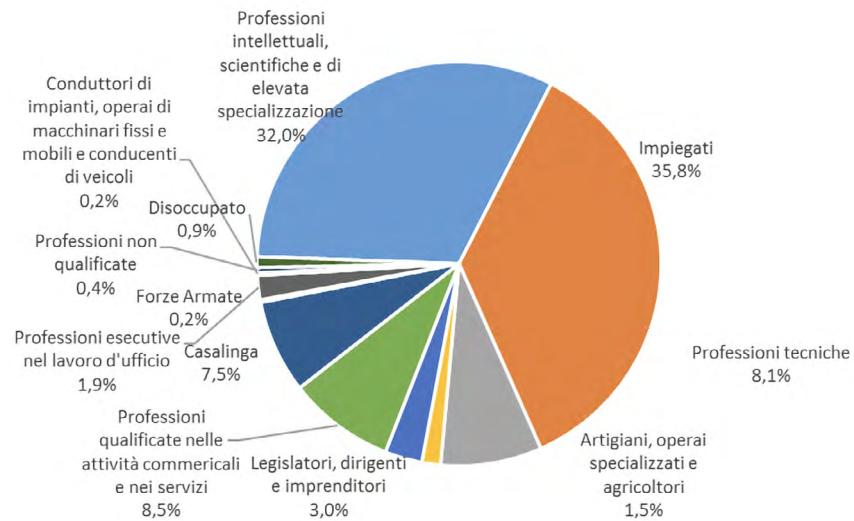
Tra le coppie adottive si conferma, nella distribuzione del titolo di studio, un livello culturale medio decisamente più alto di quello riscontrabile nella generalità della popolazione di riferimento. La diffusione della laurea nella popolazione italiana della corrispondente fascia d'età interessa, infatti, mediamente poco più del 20% dei soggetti.

Figura 6 – Coppie che hanno richiesto l'autorizzazione all'ingresso in Italia di minorenni stranieri a scopo adottivo secondo la professione dei coniugi (valori percentuali), anno 2022

Marito



Moglie



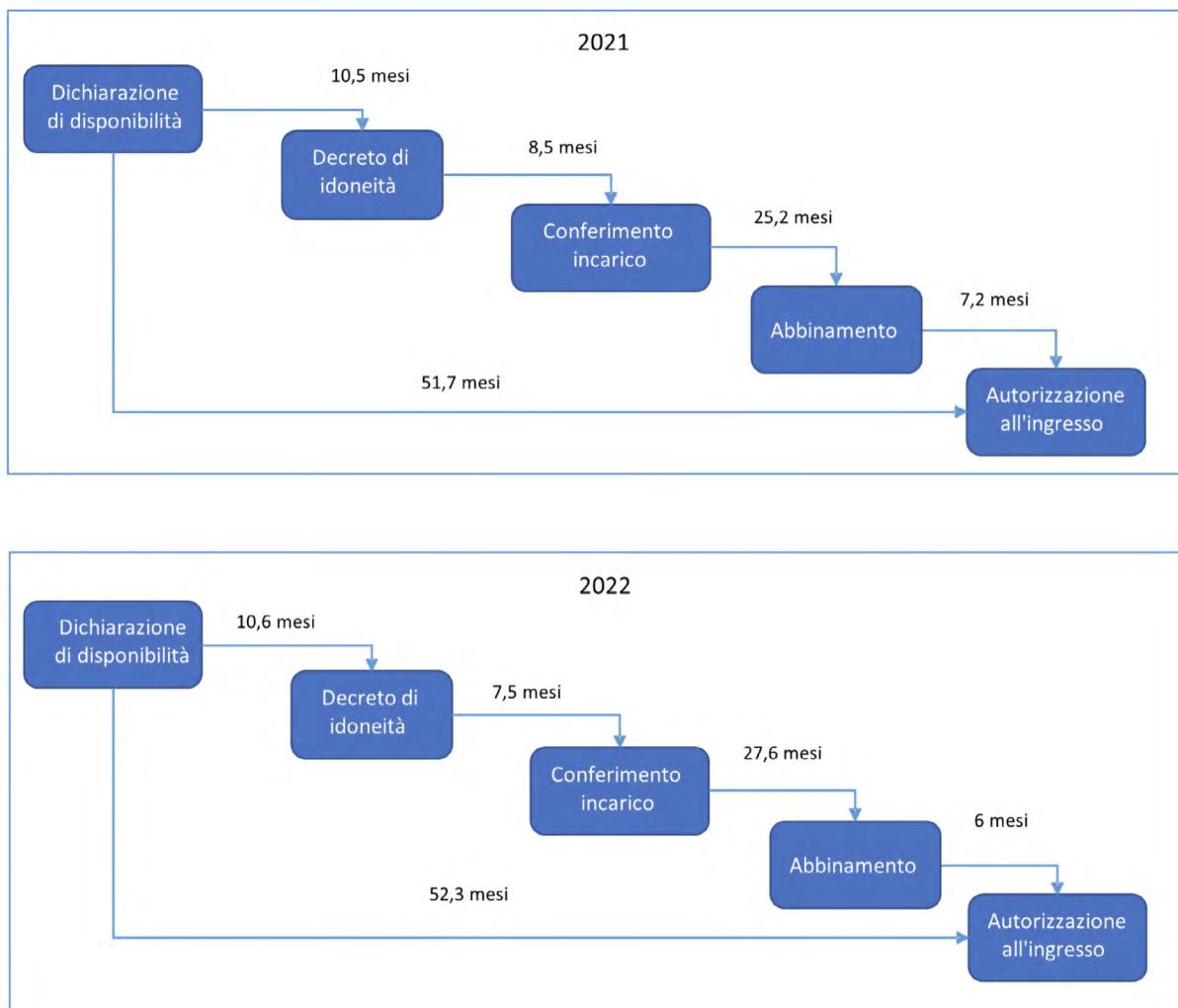
Un riflesso immediato dei titoli di studio delle coppie adottive emerge dall'analisi della situazione professionale. Nel 2022 le professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione incidono per il 27,6% degli uomini e il 32% delle donne, a fronte del 25,3% e del 31,8% dell'anno precedente. Per le donne la professione prevalente risulta quella impiegatizia con il 35,8%, mentre per gli uomini incide per il 26,3%. Per questi ultimi seguono le professioni tecniche (14,9%), gli artigiani, operai specializzati e agricoltori (9,7%), i legislatori, dirigenti e imprenditori (8,4%) e le professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi (4,8%). Per le donne, diversamente, alle prime due professioni citate seguono le professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi (8,5%), le professioni tecniche (8,1%) e le casalinghe (7,5%).

Nel 2022 le coppie che hanno richiesto adozione senza aver raggiunto i 3 anni di matrimonio, ma avendo, comunque, dimostrato il periodo di convivenza richiesto dalla legge, sono state il 12,7% del totale, incidenza in netta diminuzione rispetto al 23,5% del 2021 e al 18,9% del 2020. La classe a maggior frequenza resta quella coniugata da 3 a 6 anni (34,4%), seguono le coppie con 7-10 anni di matrimonio (28,3%) e con quelle con 11-14 anni (13,7%). Il rimanente 10,8% delle coppie risulta sposato da oltre 14 anni. Il valore medio degli anni di matrimonio del 2022 (8,1 anni) supera di circa un anno quello registrato nel 2021 (7,2). Infine, nel 2022, si conferma la sostanziale stabilità del numero di figli richiesti in adozione: il 79,3% delle adozioni riguarda un solo minore, il 18% riguarda due figli mentre il 2,7% riguarda tre o più figli.

1.4 I tempi dell'adozione

Mediamente, il percorso delle coppie che hanno adottato nel 2022 – dalla dichiarazione di disponibilità all'adozione all'autorizzazione all'ingresso in Italia dei minorenni – dura poco più di 52 mesi, quasi 4 anni e mezzo. Rispetto al 2021 il tempo medio complessivo risulta più lungo di circa 6 mesi. Analizzando più da vicino le singole fasi che determinano i tempi dell'adozione, rispetto al 2021 emerge che il tempo medio trascorso tra la dichiarazione di disponibilità all'adozione e l'ottenimento del decreto di idoneità è rimasto stabile e inferiore agli 11 mesi; una lieve diminuzione si registra nel tempo medio trascorso tra il decreto di idoneità e il conferimento dell'incarico all'ente autorizzato, 8,5 mesi nel 2021, 7,5 mesi nel 2022; l'aumento più marcato riguarda il tempo tra il conferimento dell'incarico e l'abbinamento del minore ossia 25,2 mesi nel 2021 e 27,6 mesi nel 2022.

Figura 7 – Tempi medi intercorsi tra la dichiarazione di disponibilità all'adozione e l'autorizzazione all'ingresso in Italia del minorenne a scopo adottivo, anni 2021 e 2022



Le variabili che incidono sui tempi dell'adozione sono molte. Tra queste spicca il Paese di provenienza degli adottati. Tenendo in considerazione i Paesi con almeno dieci domande di autorizzazione all'ingresso in Italia, i tempi mediamente più bassi sono stati rilevati per le coppie che hanno adottato in Brasile (38,1 mesi), Ungheria (39,5 mesi) e Ucraina (42,5 mesi). Le differenze tra questi Paesi appena elencati e gli altri – in alcuni casi anche molto marcate – emergono soprattutto nella fase dell'abbinamento del minore a seguito del conferimento dell'incarico all'ente autorizzato. Questa fase è risultata particolarmente lunga per le coppie che hanno scelto di adottare in Vietnam ed Haiti, con una media rispettivamente di 53,2 e 53,6 mesi, portando i tempi complessivi del percorso adottivo rispettivamente a 74,2 e 91,9 mesi. Con particolare riferimento ad Haiti e all'aumento dei tempi di adozione, va evidenziata la situazione di grave crisi sociale che pervade il Paese: bande criminali che requisiscono il carburante in entrata, cibo che scarseggia, malattie che si diffondono anche per assenza di depurazione dell'acqua. Questa difficile situazione (circostanza che ha indotto alcuni Stati a disporre una moratoria sulle adozioni internazionali) e lo stato di emergenza che ne consegue, ha portato alla chiusura degli ospedali, a una scarsa attività bancaria e a una sostanziale paralisi degli uffici pubblici da cui deriva il rilevato rallentamento dei procedimenti adottivi.

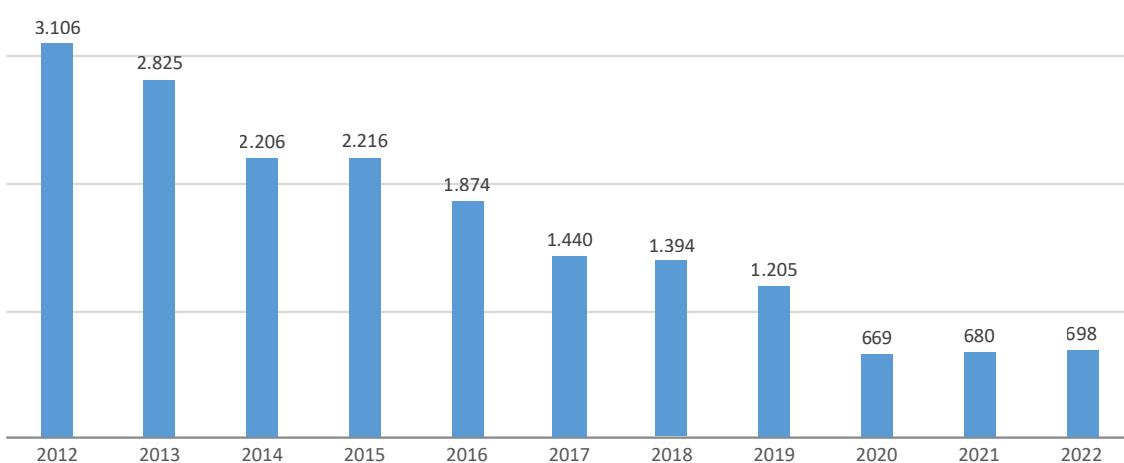
2. I MINORENNI AUTORIZZATI ALL'INGRESSO IN ITALIA A SCOPO ADOTTIVO

2.1 Numero e distribuzione territoriale

Nel 2022 si contano 698 minorenni stranieri per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso in Italia a scopo adottivo a fronte di 564 coppie adottive, con una media di 1,2 minori per coppia. Riguardo al numero dei minori adottati si osserva una lievissima ripresa rispetto alla marcata flessione del 2020, quando gli adottati avevano toccato il minimo storico (669).

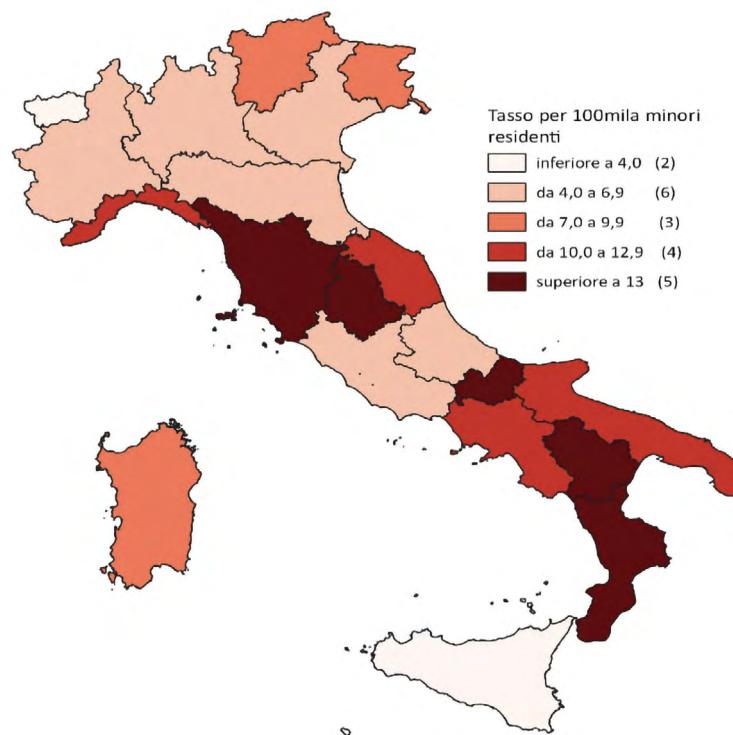
Tra le regioni italiane, sul piano strettamente quantitativo, rileva in maniera molto significativa la Campania, che incide per il 15,2% delle adozioni internazionali in Italia ed è in termini assoluti l'unica regione che conta più di cento adozioni (106). Seguono la Lombardia (94), la Toscana (73) e la Puglia (62). Rispetto al 2021, si osservano aumenti consistenti in diverse aree del Paese, in particolare in Friuli-Venezia Giulia (+100%), Umbria (+91,7%), Sardegna (+66,7%), Campania (+53,6%) e Marche (+56,3%); decrementi significativi si rilevano, invece, in Sicilia (-66,7%), Lazio (-31,9%) e Veneto (-24,1%).

Figura 8 – Minorenni per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso in Italia a scopo adottivo, anni 2012-2022



In relazione alla popolazione minorile di riferimento, nel 2022 il valore medio nazionale è di 7,6 adottati ogni 100mila residenti della stessa età, in leggero aumento rispetto al 2021, quando il dato era pari a 7,3, ma in forte calo rispetto agli anni pre-pandemia (nel 2019 il tasso era pari a 12,4). Le Regioni in cui tale rapporto risulta più alto sono il Molise (20,2), l’Umbria (18,2), la Basilicata (15,5), la Toscana (13,6) e la Calabria (13,5). Escludendo la Valle d’Aosta, che non ha registrato alcuna adozione, le Regioni con il rapporto più basso sono il Veneto (5,4), il Piemonte (5,3), il Lazio (5,2) e la Sicilia (1,6).

Figura 9 – Minorenni per i quali è stata rilasciata l’autorizzazione all’ingresso in Italia secondo la residenza dei genitori adottivi. Tasso per 100mila 0-17enni, anno 2022



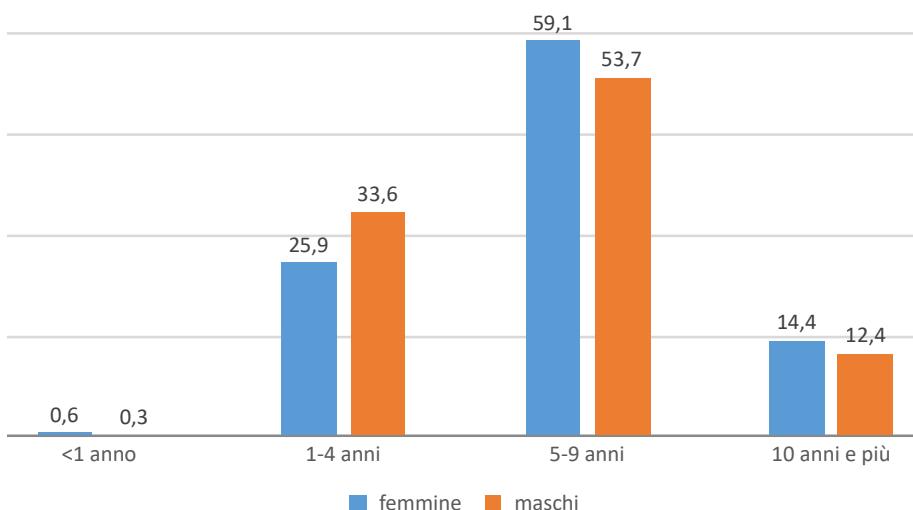
Tra i Tribunali per i minorenni, quello di Napoli presenta la frequenza adottiva più alta, con il 12% dei casi totali (83 minori). Seguono i Tribunali di Firenze (10,5% - 73 minori), Milano (9,5% - 66 minori) e Roma (6,4% - 45 minori). Anche per il 2022, come nel precedente biennio, nessun tribunale supera le cento adozioni annue – Napoli, che ha il valore più alto, ne conta 83 – e solo tre tribunali registrano più di cinquanta adozioni. Infine, i Tribunali per i minorenni di Caltanissetta, Messina e Palermo si posizionano sotto la soglia delle dieci adozioni annue.

2.2 Alcune caratteristiche chiave: età media, genere e Paese di provenienza

Nel 2022 si conferma un'età media degli adottati, all'ingresso in Italia, di poco inferiore ai 7 anni (6,8 anni) – era 6,7 nel 2021 e 6,8 nel 2020. Muta la distribuzione delle classi d'età, con una diminuzione dei bambini più grandi: sopra i 10 anni si cumula il 13,3% dei casi contro il 16,8% del 2021. Nel 2022 il 56,2% degli adottati ha 5-9 anni (erano il 59,1% l'anno precedente) e cresce l'incidenza dei più piccoli – il 30,5% degli adottati ha meno di 4 anni, contro il 24,1% del 2021.

Si conferma nel tempo la composizione percentuale di genere, che risulta costantemente sbilanciata verso l'adozione di bambini rispetto alle bambine, anche se nel 2022 si attenua la prevalenza degli adottati (54,2%) rispetto alle adottate (45,8%).

Figura 10 – Minorenni per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso in Italia secondo la classe d'età e il genere (valori percentuali), anno 2022



Relativamente all'età degli adottati, il valore medio di 6,8 anni del 2022 risulta, in realtà, l'esito di situazioni molto diversificate. L'età media dei diversi Paesi di provenienza si muove all'interno di un ampio range che oscilla dagli 1,3 anni dei bambini provenienti dalla Corea del Sud agli 11,3 anni di quelli provenienti dalla Moldavia.

Limitandosi a considerare i primi venti Paesi di provenienza dei minorenni per numerosità di ingressi, l'età media più alta risulta quella registrata in Brasile (9,4 anni) mentre quella più bassa in Vietnam (4,6 anni).

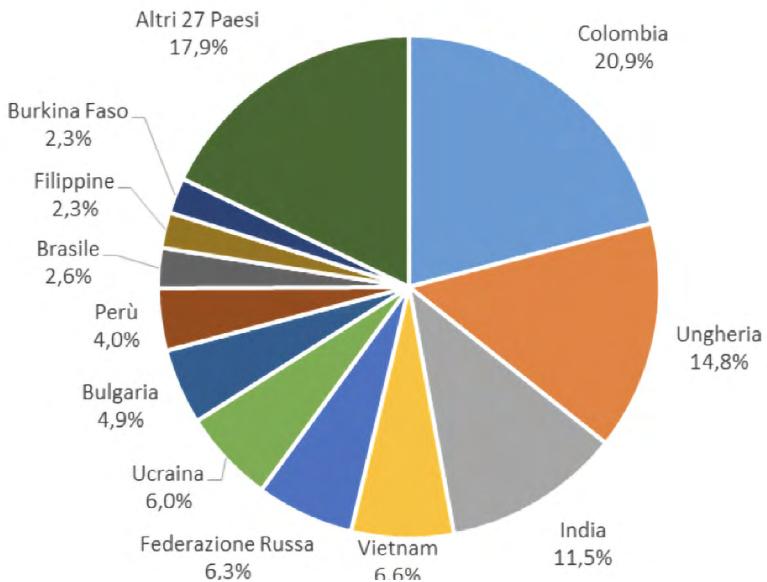
Tabella 1 – Età media nei venti principali Paesi di provenienza dei minorenni per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso in Italia a scopo adottivo, anno 2022

Paesi di provenienza	Età media dei minori all'ingresso in Italia
Brasile	9,4
Cile	8,9
Bulgaria	8,7
Ucraina	8,3
Ungheria	7,9
Bolivia	7,2
Colombia	7,1
Filippine	7,1
Federazione Russa	6,9
Costa Rica	6,6
Perù	6,5
Romania	6,0
Taiwan	6,0
Congo Repubblica Popolare	5,9
Haiti	5,8
Burundi	5,4
Thailandia	5,2
India	5,1
Burkina Faso	4,6
Vietnam	4,6

Parimenti all'età, il genere risulta un fattore fortemente differenziato tra i vari Paesi di origine. Considerando ancora una volta i Paesi da cui proviene il maggior numero di bambini adottati, si rileva che Perù, Ungheria e Brasile registrano quote di femmine pari, rispettivamente, al 57,1%, al 56,3% e al 55,6%, mentre una forte prevalenza maschile si registra in Burkina Faso (75%), Bulgaria (67,6%) e Federazione Russa (65,9%). Nel 2022, la Colombia si conferma quale primo Paese di provenienza dei minorenni entrati in Italia a scopo adottivo – 146 bambini, pari al 20,9% delle adozioni – seguita dall'Ungheria (103 adottati e 14,8% del totale), India (80 adottati e 11,5% del totale), Vietnam (46 adottati e 6,6% del totale), Federazione Russa (44 adottati e 6,3% del totale) e Ucraina (42 adottati e 6% del totale).

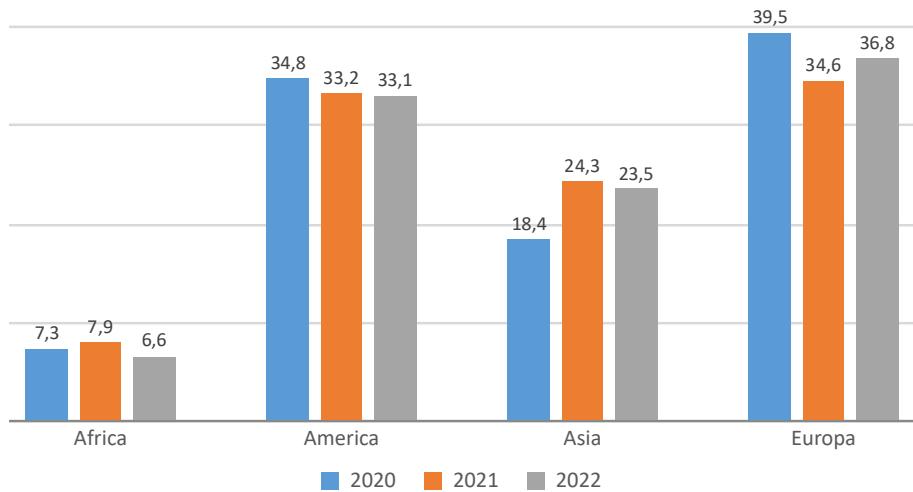
Al riguardo è utile segnalare in questa sede che i Paesi appena menzionati – cui si aggiunge la Bulgaria – hanno rappresentato nell’ultimo quinquennio, seppur a geometria variabile, le principali provenienze dei minori entrati in Italia a scopo adottivo.

Figura 11 – Minori per i quali è stata rilasciata l’autorizzazione all’ingresso in Italia secondo il Paese di provenienza (valori percentuali), anno 2022



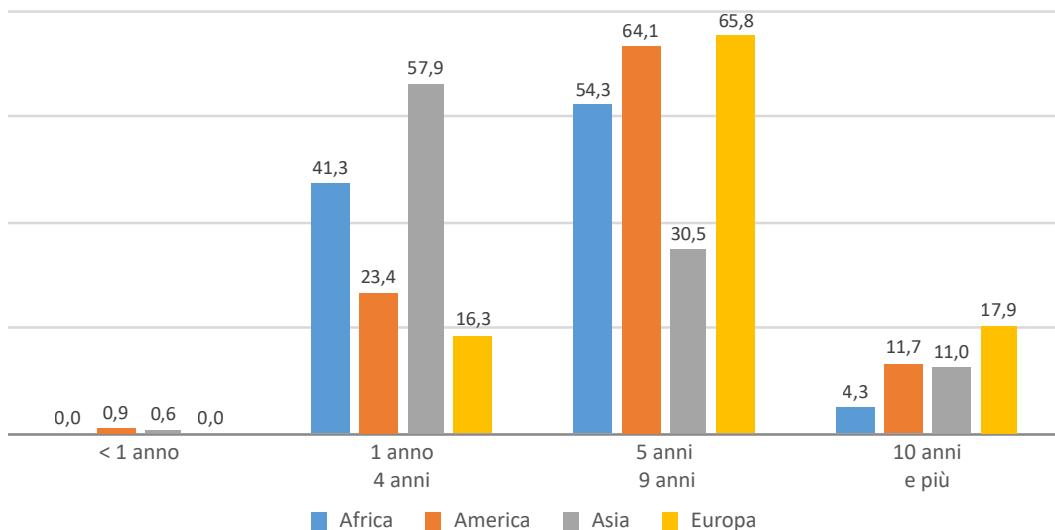
Focalizzando l’attenzione sui continenti di provenienza, l’Europa resta al primo posto per numero di adozioni, con 257 autorizzazioni all’ingresso in Italia, corrispondenti al 36,8% del totale, pur avendo perso nel tempo molti punti percentuali (nell’ultimo triennio l’incidenza è scesa sotto il 40%). L’America si conferma il secondo continente di provenienza, con 231 autorizzazioni all’ingresso e un’incidenza del 33,1%. In linea con i dati del 2021, il continente asiatico si colloca in terza posizione, con 164 autorizzazioni, che corrispondono al 23,5% degli adottati, superando il continente africano i cui numeri sono in leggero calo, in quanto si registrano 46 adozioni, corrispondenti al 6,6% del totale. L’Africa, infatti, passa dalle 54 adozioni del 2021 alle 46 del 2022. In particolare, si è registrato un calo del numero dei minori provenienti dal Congo e dal Burundi che passano, rispettivamente, dai 18 del 2021 agli 8 del 2022, e dai 15 del 2021 ai 5 del 2022.

Figura 12 – Minorenni per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso in Italia secondo il continente di provenienza (valori percentuali), anni 2020-2021-2022



L'Europa è il continente da cui arrivano gli adottati con età media più alta: circa il 18% supera i 10 anni di età, mentre quasi il 66% ha un'età compresa tra i 5 e i 9 anni; più bassa risulta l'incidenza della fascia di età 1-4 anni (16,3%) e nulla l'incidenza dei bambini sotto l'anno. Per il continente americano prevalgono gli adottati con età compresa tra i 5 e i 9 anni (64,1%), seguiti dai minori tra 1-4 anni (23,4%), mentre calano all'11,7% quelli con più di 10 anni. Infine, un residuale 0,9% riguarda bambini con età inferiore all'anno. Per l'Asia la classe d'età a maggiore frequenza è la 1-4 anni (57,9%), diversamente da quanto accadeva nel 2021 in cui dominavano i minori tra 5 e 9 anni; nel 2022 questi ultimi risultano pur sempre una quota consistente, pari al 30,5%. Per quanto riguarda, infine, gli adottati provenienti dal continente africano, il 54,3 ha un'età compresa tra 5 e 9 anni e una quota inferiore, ma molto rilevante, riguarda i bambini tra 1 e 4 anni (41,3%).

Figura 13 – Minorenni per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso in Italia secondo il continente di provenienza e la classe d'età (valori percentuali), anno 2022



2.3 Il peso dei Paesi ratificanti la Convenzione de L'Aja

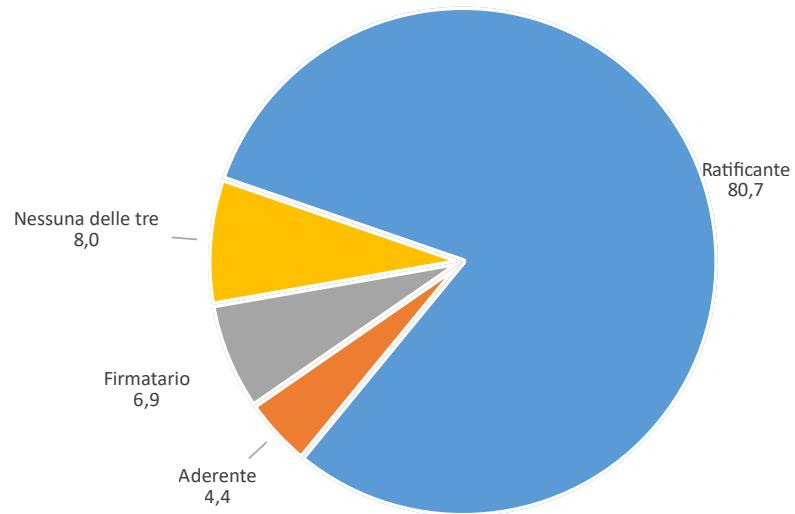
L'accesso e la conseguente applicazione della Convenzione dell'Aja del 1993 per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale può avvenire tramite firma e ratifica o tramite l'adesione.

Si definisce aderente un Paese che non ha firmato la Convenzione, ma ha successivamente acconsentito ad essere vincolato dalle sue disposizioni; si definisce firmatario un Paese che ha firmato la Convenzione, ma non ha ancora ratificato la stessa; si definisce, infine, ratificante, un Paese che ha emanato una legge di ratifica, ossia un atto solenne con cui lo Stato si impegna e si vincola al trattato sottoscritto precedentemente.

L'Italia ha ratificato la Convenzione dell'Aja con la legge 31 dicembre 1998, n. 476, *Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta a l'Aja il 29 maggio 1993. Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, in tema di adozione di minori stranieri.*

Nel 2022 è in crescita l'incidenza percentuale dei minorenni autorizzati all'ingresso provenienti dai Paesi ratificanti la Convenzione dell'Aja – dal 79,6% del 2021 all'80,7%. Decisamente meno rilevanti risultano gli adottati provenienti da Paesi firmatari (6,9%) e da Paesi aderenti (4,4% del totale). Tra i bambini e i ragazzi adottati nel 2022, l'8% proviene infine da Paesi che non sono ratificanti, aderenti o firmatari.

Figura 14 – Minori per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso in Italia secondo la situazione del Paese di provenienza rispetto alla Convenzione de l'Aja (valori percentuali), anno 2022



2.4 I motivi dell'abbandono

Il motivo dell'abbandono dei bambini e dei ragazzi adottati è caratteristica che più di qualsiasi altra risente nel tempo di oscillazioni rilevanti, strettamente connesse alla situazione del Paese di provenienza. Nell'anno in analisi la motivazione generica "abbandono" incide per il 65,8% degli adottati, seguita dalla perdita della responsabilità genitoriale dei genitori biologici (23,6%). Molto più raramente il motivo dell'abbandono è determinato dalla rinuncia alla genitorialità da parte dei genitori biologici (8,9%) e un ancor più residuale 1,5% riguarda casi di minori adottati in quanto orfani. Osservando ciascun continente di provenienza emerge che: nel continente africano l'incidenza degli abbandoni generici è dell'84,4% a fronte del 91,9% registrato nel 2021; nel continente asiatico la stessa motivazione raggiunge, nel 2022, l'88,7% nel 2022 a fronte dell'86,3% dell'anno precedente; cresce, nel 2022, la motivazione generica di abbandono nel continente americano, anche se con incidenze più basse di quelle rilevate in Africa e Asia, 72,6% nel 2022 contro il 64,5% nel 2021; nel continente europeo l'incidenza della motivazione generica di abbandono registrata nel 2022 (40,6%) risulta in linea con quella dell'anno precedente (37,6%), mentre l'incidenza più rilevante riguarda la motivazione della perdita della responsabilità genitoriale (43,4%).

2.5 Sussidiarietà e *special needs*

Nel corso degli anni il tema delle adozioni di minori portatori di *special needs*¹ nell'adozione internazionale ha assunto particolare rilevanza, testimoniata dalla crescita considerevole della casistica di interesse.

In questa sede, ai fini di una corretta lettura del fenomeno, è utile sottolineare che i dati sulle adozioni di minori portatori di *special needs* richiedono una particolare prudenza interpretativa, in quanto risentono di alcuni elementi che potrebbero rendere l'informazione non del tutto robusta e che sfuggono alle attenzioni metodologiche messe in campo nella raccolta e analisi dei dati di pertinenza. Basti pensare alla correttezza delle diagnosi delle patologie da cui sono affetti i minori adottati, non di rado redatte da personale non medico, alla parzialità del corredo informativo sullo stato di salute pervenute alla Commissione adozioni internazionali e alla difformità delle informazioni sanitarie a seconda del Paese di origine del minore adottato. In generale, le macro voci nelle quali vengono categorizzati gli *special needs* sono tre e possono presentarsi anche in contemporanea: 1) età maggiore di 7 anni; 2) presenza di traumi, problemi comportamentali, incapacità fisica e mentale; 3) presenza di fratelli e/o sorelle (fratrie). A fronte di 698 bambini e ragazzi adottati nel corso del 2022, 387 rientrano tra i portatori di *special needs*, pari al 55,4% del totale. In sostanza gli adottati con *special needs* rappresentano stabilmente la maggioranza degli ingressi in Italia a scopo adottivo, sebbene nel 2022 il dato restituiscia una lieve flessione rispetto a quanto registrato nel 2021 (62,5%).

Rispetto al totale dei minori segnalati come portatori di *special needs*, l'89,1% risulta portatore di uno solo dei bisogni speciali menzionati. In particolare, la categoria più ampia è quella dei minori di età maggiore di 7 anni, riflesso anche della crescita dell'età media dei minori all'ingresso (200 bambini - 51,7%), seguita dalla categoria composta da coloro che presentano traumi, problemi comportamentali, incapacità fisica e mentale (110 bambini - 28,4%) e infine dalle fratrie (35 bambini - 9%). Il restante 10,9% dei minori segnalati rientra nella combinazione di almeno due delle tre categorie prese in considerazione.

¹ In base a quanto indicato nelle Linee guida del Permanent Bureau nell'ambito dei lavori della Conferenza de L'Aja, con adozioni di minori con *special needs* si intendono le adozioni di bambini che si trovano in situazioni di particolare necessità poiché hanno subito gravi traumi o che presentano problemi di comportamento (bambini che hanno subito gravi maltrattamenti o abusi, bambini iperattivi o con disturbi della condotta più gravi) e/o con incapacità fisiche e mentali di vario genere. A questi si aggiungono anche i minori adottati con fratelli e/o sorelle e i minori adottati di età superiore ai 7 anni.

In ordine decrescente, 35 minori presentano traumi, problemi comportamentali, incapacità fisica e mentale e un'età maggiore dei 7 anni (9%), mentre sette minori hanno più di 7 anni e fratelli e/o sorelle (1,8%). I Paesi dove, per il 2022, si è registrata una maggiore presenza di minori di età con *special needs*, rispetto al totale degli adottati sono: il Brasile, con un'incidenza dell'83,3%, la Bulgaria con il 79,4%, la Colombia con il 71,2% e l'Ungheria con il 63,1%. La minore incidenza invece, riguarda i minori di età adottati in Vietnam, dove solo il 28,3% risultano portatori di *special needs*.

APPENDICE STATISTICA

1. Coppie che hanno richiesto l'autorizzazione all'ingresso in Italia di minori stranieri

Tavola 1.1 – Coppie che hanno richiesto l'autorizzazione all'ingresso in Italia di minori stranieri secondo la regione di residenza. Valori assoluti, valori percentuali e tassi per 100mila coniugate di 30-59 anni - Anno 2022

Regioni	Valori assoluti	In % sul totale	Tassi per 100mila coppie coniugate 30-59 anni
Umbria	19	3,4	18,1
Molise	6	1,1	16,1
Toscana	62	11,0	14,3
Liguria	19	3,4	11,3
Calabria	27	4,8	10,6
Marche	19	3,4	10,5
Basilicata	7	1,2	9,7
Friuli-Venezia Giulia	13	2,3	9,4
Campania	70	12,4	8,5
Emilia-Romagna	43	7,6	8,2
Trentino-Alto Adige	10	1,8	7,9
Puglia	40	7,1	7,4
Lombardia	87	15,4	7,0
Veneto	40	7,1	6,6
Piemonte	32	5,7	6,3
Lazio	42	7,4	5,9
Abruzzo	9	1,6	5,5
Sardegna	9	1,6	5,0
Sicilia	10	1,8	1,5
Valle d'Aosta	0	0,0	0,0
Totale	564	100,0	7,5

Tavola 1.2 – Coppie che hanno richiesto l’autorizzazione all’ingresso in Italia di minori stranieri secondo la regione di residenza e l’anno della richiesta - Anni 2012-2022

Regioni	Anni										
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Lombardia	459	409	329	321	257	179	165	128	73	76	87
Campania	164	188	132	146	133	99	97	104	44	46	70
Toscana	241	241	180	206	145	124	96	83	63	55	62
Emilia-Romagna	165	143	141	148	119	87	99	82	33	43	43
Lazio	293	240	187	151	145	111	112	87	55	58	42
Veneto	233	224	178	176	151	126	122	101	49	49	40
Puglia	155	135	117	119	123	82	97	77	39	51	40
Piemonte e Valle d'Aosta	173	153	117	119	92	69	68	62	27	38	32
Calabria	72	64	74	66	54	37	49	53	34	22	27
Liguria	77	85	71	59	52	39	31	17	13	19	19
Umbria	34	33	23	25	29	20	13	18	8	12	19
Marche	77	67	58	63	42	39	34	29	15	14	19
Abruzzo e Molise	71	59	36	37	29	28	24	22	14	17	15
Friuli-Venezia Giulia	40	39	24	33	43	33	29	21	9	7	13
Trentino-Alto Adige	34	50	41	35	26	17	15	20	7	13	10
Sicilia	124	108	87	58	70	45	54	34	26	28	10
Sardegna	32	27	25	37	26	17	12	16	6	5	9
Basilicata	25	26	14	20	13	11	13	15	11	10	7
Totali	2.469	2.291	1.834	1.819	1.549	1.163	1.130	969	526	563	564

Tavola 1.3 – Coppie che hanno richiesto l'autorizzazione all'ingresso in Italia di minori stranieri secondo il tribunale competente e l'anno della richiesta. Valori assoluti anni 2012-2021, valori assoluti e percentuali anno 2022

Tribunali per minorenni	2022											
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	v.a.	in % sul totale
Firenze	235	238	175	205	144	123	95	83	65	53	62	11,0
Milano	373	282	238	233	168	123	108	84	47	44	59	10,5
Napoli	134	150	95	103	91	63	73	80	29	37	56	9,9
Bologna	164	142	141	148	119	86	99	83	33	43	42	7,4
Roma	295	240	189	152	144	110	112	85	54	57	40	7,1
Venezia	235	225	177	176	148	126	118	94	48	47	38	6,7
Torino	174	152	115	118	92	69	68	61	27	38	33	5,9
Brescia	86	123	90	88	91	56	58	44	25	33	29	5,1
Ancona	80	67	59	63	41	40	34	29	15	14	20	3,5
Genova	79	86	75	60	55	40	32	17	13	21	19	3,4
Perugia	35	34	23	25	30	19	13	19	8	12	19	3,4
Catanzaro	55	45	61	46	43	25	32	38	21	16	18	3,2
L'Aquila e Campobasso	69	57	36	37	29	27	24	23	14	17	15	2,7
Taranto	19	26	25	18	25	22	20	13	10	14	15	2,7
Trieste	39	41	30	39	45	32	32	26	10	9	15	2,7
Bari	81	73	61	63	52	38	51	36	23	22	14	2,5
Salerno	31	39	37	43	39	36	24	23	12	9	14	2,5
Lecce	52	37	31	38	45	22	26	30	7	15	11	2,0
Trento e Bolzano	36	51	35	28	26	18	15	20	7	13	10	1,8
Reggio Calabria	16	18	15	21	12	11	16	14	13	6	9	1,6
Cagliari e Sassari	32	27	25	37	26	17	12	16	6	5	9	1,6
Palermo	50	62	34	20	27	19	26	12	10	12	7	1,2
Potenza	25	27	14	21	16	14	14	17	13	10	7	1,2
Messina e Caltanissetta	52	24	26	29	22	13	13	11	11	7	3	0,5
Catania	22	25	27	8	19	14	15	11	5	9	0	0,0
Totale	2.469	2.291	1.834	1.819	1.549	1.163	1.130	969	526	563	564	100,0

Tavola 1.4 – Tasso medio annuo delle coppie che hanno richiesto l'autorizzazione all'ingresso in Italia di minori stranieri secondo la regione di residenza^(a). Periodi 2000^(b)-2005, 2006-2010, 2011-2015 e anni 2016-2022

Regioni	Tasso medio annuo									
	2000(b)-2005	2006-2010	2011-2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Umbria	27,9	36,5	25,9	24,0	16,5	11,0	15,2	7,0	11,0	18,1
Molise	33,9	39,2	28,9	20,3	2,3	6,9	11,8	7,4	20,7	16,1
Toscana	32,4	50,5	44,2	29,2	25,0	20,0	17,4	13,7	12,2	14,3
Liguria	39,1	37,0	39,4	27,2	20,4	16,7	9,1	7,3	10,9	11,3
Calabria	22,1	24,2	26,1	18,5	12,7	17,1	18,9	12,6	8,5	10,6
Marche	27,0	37,1	32,1	20,0	18,6	16,8	14,3	7,7	7,5	10,5
Basilicata	8,5	21,4	25,0	15,4	13,0	15,8	18,5	14,1	13,4	9,7
Friuli-Venezia Giulia	26,6	28,4	23,3	27,0	20,7	18,6	13,8	6,1	4,9	9,4
Campania	14,4	20,3	18,3	14,5	10,8	10,8	11,7	5,1	5,5	8,5
Emilia-Romagna	29,0	31,9	27,1	20,6	15,1	17,6	14,6	6,0	8,0	8,2
Trentino-Alto Adige	26,9	34,3	31,9	19,1	12,5	11,0	14,7	5,3	9,9	7,9
Puglia	18,8	24,7	22,3	19,9	13,3	16,0	12,9	6,8	9,2	7,4
Lombardia	29,2	39,1	28,7	18,5	12,9	12,2	9,4	5,5	5,9	7,0
Veneto	31,3	39,2	30,3	21,9	18,3	18,1	15,1	7,6	7,8	6,6
Piemonte	19,6	25,5	23,5	15,5	11,6	11,8	11,1	5,0	7,3	6,3
Lazio	22,6	30,6	28,5	17,5	13,4	13,8	10,9	7,2	7,8	5,9
Abruzzo	15,8	23,7	21,5	10,5	14,1	11,3	9,4	6,3	5,3	5,5
Sardegna	10,7	15,0	14,9	11,9	7,8	5,7	7,8	3,1	2,7	5,0
Sicilia	14,8	20,8	14,4	9,2	5,9	7,2	4,6	3,7	4,1	1,5
Valle d'Aosta	13,6	12,9	19,0	6,4	6,4	6,6	0,0	0,0	0,0	0,0
Totali	23,7	30,9	26,0	18,2	13,6	13,6	11,7	6,6	7,3	7,5

^(a) Al momento dell'autorizzazione all'ingresso del bambino

^(b) Dal 16/11/2000

Tavola 1.5 – Coppie che hanno richiesto l’autorizzazione all’ingresso in Italia di minori stranieri nell’anno 2022 secondo l’anno del conferimento incarico all’ente autorizzato

	Anni del conferimento incarico												Totale
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	
Totali	3	2	3	8	19	38	63	73	81	120	139	15	564

Tavola 1.6 - Classe di età dei coniugi alla data del decreto di idoneità^(a) - Anno 2022

Classi di età	Valori percentuali	
	marito	moglie
< 30	0,0	0,2
30-34	2,8	4,8
35-39	13,9	23,6
40-44	39,3	39,3
45-49	29,0	25,4
50 e più	15,1	6,7
Totali	100,0	100,0
Età media	44,6	42,9

^(a) Decreto di idoneità o provvedimento della Corte di appello

Tavola 1.7 – Classe di età dei coniugi alla data dell’autorizzazione all’ingresso - Anno 2022

Classi di età	Valori percentuali	
	marito	moglie
< 30	0,0	0,0
30-34	0,2	1,1
35-39	6,0	8,3
40-44	20,4	27,5
45-49	41,6	40,7
50 e più	31,8	22,4
Totali	100,0	100,0
Età media	48,1	46,3

Tavola 1.8 – Coppie che hanno richiesto l’autorizzazione all’ingresso in Italia di minori stranieri secondo la motivazione del decreto di idoneità e l’anno della richiesta - Anni 2012-2022

Motivazione	Anni										
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
	valori assoluti										
Generico	1.782	1.695	1.264	1.379	1.095	856	776	698	421	403	413
Mirato	637	587	478	409	375	280	264	229	102	160	151
Nominativo	50	9	92	31	76	27	90	42	3	0	0
Totali	2.469	2.291	1.834	1.819	1.546	1.163	1.130	969	526	563	564
valori percentuali											
Generico	72,2	74,0	68,9	75,8	70,8	73,6	68,7	72,0	80,0	71,6	73,2
Mirato	25,8	25,6	26,1	22,5	24,3	24,1	23,4	23,6	19,4	28,4	26,8
Nominativo	2,0	0,4	5,0	1,7	4,9	2,3	8,0	4,3	0,6	0,0	0,0
Totali	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tavola 1.9 – Coppie che hanno richiesto l’autorizzazione all’ingresso in Italia di minori stranieri secondo la motivazione dell’adozione - Anno 2022

Motivazione	Valori percentuali
Conoscenza del minore	0,2
Desiderio adottivo	9,7
Impossibilità generica	10,3
Impossibilità procreazione	79,8
Totali	100,0

Tavola 1.10 – Coppie che hanno richiesto l’autorizzazione all’ingresso in Italia di minori stranieri secondo il titolo di studio dei coniugi - Anno 2022

Titolo di studio	Valori percentuali	
	marito	moglie
Senza scolarizzazione	0,0	0,0
Licenza elementare	0,0	0,0
Licenza media inferiore	7,7	4,1
Diploma media superiore	45,4	36,1
Laurea	46,9	59,8
Totali	100,0	100,0

Tavola 1.11 – Coppie che hanno richiesto l’autorizzazione all’ingresso in Italia di minori stranieri secondo la professione dei coniugi - Anno 2022

Professione	Valori percentuali	
	marito	moglie
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	27,6	32,0
Impiegati	26,3	35,8
Professioni tecniche	14,9	8,1
Artigiani, operai specializzati e agricoltori	9,7	1,5
Legislatori, dirigenti e imprenditori	8,4	3,0
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	4,8	8,5
Casalinga	0,0	7,5
Forze armate	3,8	0,2
Professioni esecutive nel lavoro d’ufficio	2,1	1,9
Conduttori di impianti, operai di macchinari fissi e mobili e conducenti di veicoli	1,3	0,2
Professioni non qualificate	0,4	0,4
Disoccupato	0,6	0,9
Totali	100,0	100,0

Tavola 1.12 – Coppie che hanno richiesto l’autorizzazione all’ingresso in Italia di minori stranieri secondo gli anni di matrimonio^(a) - Anno 2020-2022

Anni di matrimonio	Valori percentuali		
	2020	2021	2022
0-2	18,9	23,5	12,7
3-6	25,6	34,3	34,4
7-10	26,2	22,5	28,3
11-14	13,4	10,8	13,7
15-18	9,1	5,4	7,5
19-22	2,4	1,5	2,4
23 e più	4,3	2,0	0,9
Totali	100,0	100,0	100,0
Anni medi di matrimonio	8,9	7,2	8,1

^(a) Alla data di disponibilità all’adozione

Tavola 1.13 – Copie che hanno richiesto l’autorizzazione all’ingresso in Italia di minori stranieri secondo il numero di figli e il numero di minori adottati - Anno 2022

Numero figli	Numero minori richiesti in adozione		Totale	In % sul totale
	1	2 o più		
Nessun figlio	359	114	473	83,9
Un figlio o più	88	3	91	16,1
Totale coppie	447	117	564	100,0
Valori percentuali	79,3	20,7	100,0	-

Tavola 1.14 – Copie che hanno richiesto l’autorizzazione all’ingresso in Italia di minori stranieri secondo il numero di figli richiesti in adozione e l’anno della richiesta - Anni 2012-2022

Tavola 1.15 - Tempi medi^(a) intercorsi tra la domanda di adozione e l'autorizzazione all'ingresso del minore in Italia in anni - Anno 2022

Paese	Tempo medio tra la domanda di adozione e il decreto di idoneità	Tempo medio tra decreto di idoneità e il conferimento incarico	Tempo medio tra il conferimento incarico e l'abbinamento	Tempo medio tra l'abbinamento e l'autorizzazione all'ingresso	Tempo medio tra il conferimento incarico e l'autorizzazione all'ingresso	Tempo medio tra domanda di adozione e l'autorizzazione all'ingresso
Colombia	0,8	0,7	1,8	0,3	2,1	3,6
Ungheria	1,0	0,7	1,5	0,2	1,7	3,3
India	0,9	0,6	2,1	1,0	3,2	4,5
Vietnam	0,8	0,5	4,4	0,5	5,0	6,2
Federazione Russa	0,9	0,7	2,2	0,7	2,9	4,3
Ucraina	1,1	0,6	1,3	0,4	1,8	3,5
Bulgaria	0,8	0,5	3,3	0,3	3,6	5,7
Perù	0,8	0,7	2,3	0,2	2,5	4,0
Brasile	0,8	0,2	1,7	0,4	2,0	3,2
Filippine	1,0	0,7	3,4	0,5	3,9	5,4
Burkina Faso	0,9	0,7	2,9	1,1	4,0	5,7
Haiti	0,6	1,2	4,5	1,5	5,9	7,7
Thailandia	0,9	0,4	2,8	0,3	3,1	4,6
Romania	0,7	0,2	0,9	0,4	1,3	2,4
Bolivia	1,2	0,7	3,7	0,5	4,2	6,6
Congo Repubblica Popolare	0,8	1,0	0,6	0,3	0,9	2,6
Burundi	0,6	0,6	2,8	0,4	3,2	3,7
Taiwan	1,3	0,4	0,9	1,3	2,1	4,0
Totali (38 Paesi)	0,9	0,6	2,3	0,5	2,9	4,4

^(a) Primi 18 Paesi di provenienza

Tavola 1.16 – Tempi medi^(a) intercorsi tra la domanda di adozione e l'autorizzazione all'ingresso del minore in Italia in mesi - Anno 2022

Paese	Tempo medio tra la domanda di adozione e il decreto di idoneità	Tempo medio tra decreto di idoneità e il conferimento incarico	Tempo medio tra il conferimento incarico e l'abbinamento	Tempo medio tra l'abbinamento e l'autorizzazione all'ingresso	Tempo medio tra il conferimento incarico e l'autorizzazione all'ingresso	Tempo medio tra domanda di adozione e l'autorizzazione all'ingresso
Colombia	10,0	7,9	21,1	3,6	24,7	43,8
Ungheria	12,1	8,2	18,0	2,3	20,3	39,5
India	10,6	7,6	25,7	12,2	37,9	54,1
Vietnam	9,8	5,6	53,2	6,3	59,5	74,2
Federazione Russa	10,4	8,2	26,5	8,4	34,9	51,9
Ucraina	12,6	7,3	16,1	5,1	21,2	42,5
Bulgaria	9,4	6,5	39,3	3,9	43,3	68,3
Perù	9,0	8,1	27,7	2,9	30,6	47,6
Brasile	10,1	2,5	20,0	4,3	24,2	38,1
Filippine	12,4	7,9	41,0	6,1	46,9	64,3
Burkina Faso	10,3	8,4	34,5	12,9	47,4	68,6
Haiti	7,5	14,6	53,6	17,5	71,1	91,9
Thailandia	11,3	5,4	34,0	3,5	37,5	55,5
Romania	8,2	2,6	10,7	5,3	16,0	29,0
Bolivia	13,9	8,5	44,3	6,1	50,4	79,4
Congo Repubblica Popolare	9,6	12,1	7,2	3,9	11,1	30,7
Burundi	7,6	7,6	33,1	4,9	38,0	44,0
Taiwan	16,1	4,9	10,7	15,1	25,1	47,4
Totali (38 Paesi)	10,6	7,5	27,8	6,5	34,3	52,3

^(a) Primi 18 Paesi di provenienza

2. Minori per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso in Italia

Tavola 2.1 – Minori per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso in Italia secondo la regione di residenza dei genitori adottivi. Valori assoluti, valori percentuali e tasso per 100mila 0-17enni nella popolazione - Anno 2022

Regioni	Valori assoluti	In % sul totale	Tasso per 100mila 0-17enni nella popolazione
Piemonte	33	4,7	5,3
Valle d'Aosta	0	0,0	0,0
Lombardia	94	13,5	5,9
Trentino-Alto Adige	15	2,1	7,8
Veneto	41	5,9	5,4
Friuli-Venezia Giulia	16	2,3	9,4
Liguria	21	3,0	10,4
Emilia-Romagna	43	6,2	6,3
Toscana	73	10,5	13,6
Umbria	23	3,3	18,2
Marche	25	3,6	11,3
Lazio	47	6,7	5,2
Abruzzo	11	1,6	5,8
Molise	8	1,1	20,2
Campania	106	15,2	10,8
Puglia	62	8,9	10,2
Basilicata	12	1,7	15,5
Calabria	40	5,7	13,5
Sicilia	13	1,9	1,6
Sardegna	15	2,1	7,2
Totale	698	100,0	7,6

Tavola 2.2 – Minori per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso in Italia^(a) secondo la regione di residenza dei genitori adottivi. Valori assoluti e valori percentuali - Anni 2012-2022

Regioni	2012	2013	2014 ^(a)	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Campania	253	270	174	219	192	146	142	153	70	69	106
Lombardia	562	488	392	370	303	209	187	151	93	78	94
Toscana	295	299	222	247	183	159	119	104	79	65	73
Puglia	226	184	159	155	158	120	150	116	56	71	62
Lazio	370	287	216	181	168	130	136	96	62	69	47
Emilia-Romagna	179	155	145	155	125	96	103	83	36	46	43
Veneto	259	239	188	190	160	140	135	110	51	54	41
Calabria	101	92	95	97	82	49	62	74	51	35	40
Piemonte e Valle d'Aosta	180	156	121	121	93	70	69	63	27	38	33
Marche	96	81	77	76	48	51	41	37	23	16	25
Umbria	46	39	28	29	32	22	17	21	9	12	23
Liguria	86	91	76	60	57	40	31	18	14	20	21
Abruzzo e Molise	92	72	43	48	34	36	30	29	20	22	19
Friuli-Venezia Giulia	55	57	30	41	60	41	41	26	13	8	16
Trentino-Alto Adige	36	55	50	41	28	18	19	27	7	15	15
Sardegna	47	53	35	67	31	25	15	25	8	9	15
Sicilia	186	166	126	82	102	69	79	50	34	39	13
Basilicata	37	41	23	26	18	19	18	22	16	14	12
Totale residenti in Italia	3.106	2.825	2.200	2.205	1.874	1.440	1.394	1.205	669	680	698
Residenti estero	-	-	6	11	-	-	-	-	-	-	-
Totale	3.106	2.825	2.206	2.216	1.874	1.440	1.394	1.205	669	680	698

^(a) Non sono disponibili i dati per tre bambini con autorizzazione all'ingresso

Tavola 2.3 – Minori per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso in Italia secondo il TM di residenza^(a) dei genitori adottivi. Valori assoluti e valori percentuali - Anni 2012-2022

Tribunali per i minorenni	2022											v.a.	in % sul totale
	2012	2013	2014 ^(b)	2015 ^(c)	2016	2017	2018	2019	2020	2021			
Napoli	202	210	126	146	129	88	106	116	49	54	83	11,9	
Firenze	289	296	216	246	183	158	118	104	82	63	73	10,5	
Milano	465	344	287	275	201	141	123	99	62	46	66	9,5	
Roma	374	287	218	182	167	128	136	94	61	68	45	6,4	
Bologna	178	154	145	155	125	96	102	84	36	46	42	6,0	
Venezia	261	239	187	190	157	140	131	102	50	51	39	5,6	
Torino	180	155	119	120	93	70	69	62	27	38	34	4,9	
Brescia	97	139	102	95	102	68	66	52	29	33	29	4,2	
Ancona	99	81	78	76	47	52	41	37	23	16	26	3,7	
Bari	115	104	83	84	67	57	81	55	35	32	25	3,6	
Catanzaro	73	66	80	66	62	34	40	52	28	22	25	3,6	
Salerno	52	61	48	73	60	57	35	35	18	15	23	3,3	
Perugia	47	39	28	29	33	21	17	22	9	12	23	3,3	
Genova	88	92	81	61	62	41	32	18	14	22	21	3,0	
Taranto	29	36	35	22	32	31	30	19	12	17	20	2,9	
L'Aquila e Campobasso	90	72	43	48	34	35	30	30	20	22	19	2,7	
Trieste	54	59	38	48	62	40	44	32	14	11	18	2,6	
Lecce	79	47	41	49	57	32	39	44	10	22	17	2,4	
Trento e Bolzano	38	56	42	33	28	19	19	27	7	15	15	2,1	
Reggio Calabria	26	24	19	32	21	14	21	21	23	13	15	2,1	
Cagliari e Sassari	47	53	35	67	31	25	15	25	8	9	15	2,1	
Potenza	37	40	23	27	23	23	20	25	18	14	12	1,7	
Palermo	69	101	53	27	41	28	37	20	14	16	8	1,1	
Messina e Caltanissetta	80	35	35	43	32	19	19	17	15	12	5	0,7	
Catania	37	35	38	11	25	23	23	13	5	11	0	0,0	
Totali	3.106	2.825	2.200	2.205	1.874	1.440	1.394	1.205	669	680	698	100,0	

^(a) Per i cittadini residenti all'estero si fa riferimento all'iscrizione all'AIRE

^(b) Non sono disponibili i dati per 9 bambini con autorizzazione all'ingresso

^(c) Non sono disponibili i dati per 11 bambini con autorizzazione all'ingresso

Tavola 2.4 – Tasso medio annuo dei minori per i quali è stato richiesto l’autorizzazione all’ingresso in Italia di minori stranieri secondo la regione di residenza dei genitori adottivi. Periodi 2000^(a)-2005, 2006-2010, 2011-2015 e anni 2016-2022

Regioni	Tasso medio annuo									
	2000 ^(a) -2005	2006-2010	2011-2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Molise	38,3	49,0	35,2	24,8	2,3	6,9	18,8	12,1	24,8	20,2
Umbria	36,5	46,7	29,4	23,4	16,1	12,6	15,7	6,9	9,4	18,2
Basilicata	10,4	33,2	36,2	20,7	21,8	21,1	26,4	19,8	17,8	15,5
Toscana	42,7	62,8	50,2	32,2	27,9	21,0	18,6	14,4	12,1	13,6
Calabria	23,5	31,0	32,9	25,3	15,1	19,4	23,5	16,8	11,7	13,5
Marche	32,8	44,4	36,3	20,0	21,2	17,3	15,8	10,1	7,1	11,3
Campania	12,5	23,3	22,5	17,9	13,6	13,4	14,8	7,0	7,0	10,8
Liguria	53,4	64,8	39,7	26,4	18,5	14,5	8,5	6,8	9,9	10,4
Puglia	19,9	30,3	28,2	23,2	17,7	22,5	17,8	8,9	11,6	10,2
Friuli-Venezia Giulia	34,1	35,5	27,7	33,1	22,6	22,8	14,6	7,5	4,7	9,4
Trentino-Alto Adige	26,9	30,4	26,9	14,3	9,2	9,7	13,8	3,6	7,8	7,8
Sardegna	13,5	22,2	23,1	13,2	10,7	6,5	11,1	3,7	4,2	7,2
Emilia-Romagna	37,6	34,2	24,8	17,6	13,5	14,6	11,8	5,2	6,7	6,3
Lombardia	37,4	47,6	30,3	18,1	12,5	11,2	9,1	5,7	4,9	5,9
Abruzzo	20,3	33,3	26,9	11,3	17,3	13,5	10,6	7,8	6,3	5,8
Veneto	37,3	42,4	29,1	19,8	17,3	16,9	13,9	6,6	7,1	5,4
Piemonte	23,5	27,9	22,5	13,7	10,3	10,2	9,6	4,2	6,0	5,3
Lazio	26,6	37,3	31,2	17,4	13,5	14,2	10,2	6,8	7,7	5,2
Sicilia	15,1	25,9	19,1	11,7	7,9	9,2	5,9	4,2	4,9	1,6
Valle d’Aosta	14,7	11,6	16,1	4,8	4,8	4,9	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale	27,0	36,7	28,6	18,9	14,5	14,2	12,4	7,1	7,3	7,6

^(a) Dal 16/11/2000

Tavola 2.5 – Minori per i quali è stata rilasciata l’autorizzazione all’ingresso in Italia secondo la classe di età, il genere e l’anno di ingresso - Anni 2012-2022

Classi di età	2012	2013	2014(a)	2015(b)	2016	2017	2018		2020	2021	2022	
							2018	2019			v.a.	in % sul totale
femmine												
<1 anno	53	65	43	26	45	14	17	8	1	0	2	0,6
1-4 anni	449	421	375	347	295	243	185	169	73	57	83	25,9
5-9 anni	609	498	374	416	334	285	272	296	156	170	189	59,1
10 anni e più	177	126	138	116	118	93	98	90	52	52	46	14,4
Totali	1.288	1.110	930	905	792	635	572	563	282	279	320	100,0
maschi												
<1 anno	58	88	35	25	38	6	17	7	0	1	1	0,3
1-4 anni	728	767	560	535	431	320	307	217	115	106	127	33,6
5-9 anni	865	738	527	619	498	397	387	337	217	232	203	53,7
10 anni e più	167	122	148	121	115	82	111	81	55	62	47	12,4
Totali	1.818	1.715	1.270	1.300	1.082	805	822	642	387	401	378	100,0
maschi e femmine												
<1 anno	111	153	78	51	83	20	34	15	1	1	3	0,4
1-4 anni	1.177	1.188	935	882	726	563	492	386	188	163	210	30,1
5-9 anni	1.474	1.236	901	1.035	832	682	659	633	373	402	392	56,2
10 anni e più	344	248	286	237	233	175	209	171	107	114	93	13,3
Totali	3.106	2.825	2.200	2.205	1.874	1.440	1.394	1.205	669	680	698	100,0
% femmine su totale												
<1 anno	47,7	42,5	55,1	51,0	54,2	70,0	50,0	53,3	100,0	0,0	66,7	-
1-4 anni	38,1	35,4	40,1	39,3	40,6	43,2	37,6	43,8	38,8	35,0	39,5	-
5-9 anni	41,3	40,3	41,5	40,2	40,1	41,8	41,3	46,8	41,8	42,3	48,2	-
10 anni e più	51,5	50,8	48,3	48,9	50,6	53,1	46,9	52,6	48,6	45,6	49,5	-
Totali	41,5	39,3	42,3	41,0	42,3	44,1	41,0	46,7	42,2	41,0	45,8	-

^(a) Non sono disponibili i dati per 9 bambini con autorizzazione all’ingresso

^(b) Non sono disponibili i dati per 11 bambini con autorizzazione all’ingresso

Tavola 2.6 – Minori per i quali è stata rilasciata l’autorizzazione all’ingresso in Italia secondo il Paese di provenienza e l’età media all’ingresso^(a) - Anno 2022

Paesi di provenienza	Valori assoluti	Età media dei minori all’ingresso in Italia
Colombia	146	7,1
Ungheria	103	7,9
India	80	5,1
Vietnam	46	4,6
Federazione Russa	44	6,9
Ucraina	42	8,3
Bulgaria	34	8,7
Perù	28	6,5
Brasile	18	9,4
Filippine	16	7,1
Burkina Faso	16	4,6
Haiti	11	5,8
Thailandia	9	5,2
Romania	9	6,0
Bolivia	8	7,2
Congo Repubblica Popolare	8	5,9
Burundi	8	5,4
Taiwan	8	6,0
Cile	7	8,9
Costa Rica	7	6,6
Repubblica Ceca	6	5,3
Madagascar	5	5,1
Sierra Leone	5	7,4
Altri 15 Paesi	34	6,3
Totale (38 Paesi)	698	6,8

^(a) Paesi con almeno cinque autorizzazioni all’ingresso

Tavola 2.7 – Minori per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso in Italia secondo il Paese di provenienza e l'età media all'ingresso^(a) (in ordine alfabetico) - Anno 2022

Paesi di provenienza	Valori assoluti	Età media dei minori all'ingresso in Italia
Brasile	18	9,4
Cile	7	8,9
Bulgaria	34	8,7
Ucraina	42	8,3
Ungheria	103	7,9
Sierra Leone	5	7,4
Bolivia	8	7,2
Colombia	146	7,1
Filippine	16	7,1
Federazione Russa	44	6,9
Costa Rica	7	6,6
Perù	28	6,5
Romania	9	6,0
Taiwan	8	6,0
Congo Repubblica Popolare	8	5,9
Haiti	11	5,8
Burundi	8	5,4
Repubblica Ceca	6	5,3
Thailandia	9	5,2
Madagascar	5	5,1
India	80	5,1
Burkina Faso	16	4,6
Vietnam	46	4,6
Altri 15 Paesi	34	6,3
Totale (38 Paesi)	698	6,7

(a) Paesi con almeno 5 autorizzazioni all'ingresso

Tavola 2.8 – Minori per i quali è stata rilasciata l’autorizzazione all’ingresso in Italia secondo il genere e il Paese di provenienza^(a) - Anno 2022

Paesi di provenienza	Genere		Valori assoluti	Valori percentuali
	maschi	femmine		
Colombia	79	67	146	20,9
Ungheria	45	58	103	14,8
India	42	38	80	11,5
Vietnam	24	22	46	6,6
Federazione Russa	29	15	44	6,3
Ucraina	27	15	42	6,0
Bulgaria	23	11	34	4,9
Perù	12	16	28	4,0
Brasile	8	10	18	2,6
Filippine	10	6	16	2,3
Burkina Faso	12	4	16	2,3
Altri 27 Paesi	67	58	125	17,9
Totale (38 Paesi)	378	320	698	100,0

^(a) Paesi con almeno 15 autorizzazioni all’ingresso

Tavola 2.9 – Minori per i quali è stata rilasciata l’autorizzazione all’ingresso in Italia secondo il genere e il Paese di provenienza^(a) (in ordine alfabetico) - Anno 2022

Paesi di provenienza	Genere		Valori assoluti	Valori percentuali
	maschi	femmine		
Brasile	8	10	18	2,6
Bulgaria	23	11	34	4,9
Burkina Faso	12	4	16	2,3
Colombia	79	67	146	20,9
Federazione Russa	29	15	44	6,3
Filippine	10	6	16	2,3
India	42	38	80	11,5
Perù	12	16	28	4,0
Ucraina	27	15	42	6,0
Ungheria	45	58	103	14,8
Vietnam	24	22	46	6,6
Altri 27 Paesi	67	58	125	17,9
Totale (38 Paesi)	378	320	698	100,0

^(a) Paesi con almeno 15 autorizzazioni all’ingresso

Tavola 2.10 – Minori per i quali è stata rilasciata l’autorizzazione all’ingresso in Italia secondo l’anno di autorizzazione e il Paese di provenienza - Anni 2012-2022

Paesi di provenienza	Anni										
	2012	2013	2014 ^(a)	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Colombia	310	179	154	139	157	157	169	222	141	129	146
Ungheria	79	44	57	80	85	112	135	129	86	81	103
India	64	76	100	86	127	123	110	104	72	96	80
Vietnam	41	79	118	107	125	80	54	37	15	16	46
Federazione Russa	749	730	599	461	306	228	200	159	28	40	44
Ucraina	225	146	49	42	59	39	37	37	38	46	42
Bulgaria	110	105	86	133	70	57	85	81	27	47	34
Perù	52	58	43	57	59	45	30	52	25	18	28
Brasile	270	187	99	105	97	76	37	36	26	14	18
Burkina Faso	52	37	37	33	29	28	18	20	18	17	16
Filippine	24	27	21	26	16	37	21	27	15	25	16
Haiti	n.d.	n.d.	n.d.	6	24	31	46	17	23	12	11
Romania	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	11	10	11	7	15	8	9
Lituania	47	42	29	23	24	28	34	17	20	2	3
Altri Paesi	1.083	1.115	814	918	685	389	407	260	120	129	102
Totali	3.106	2.825	2.206	2.216	1.874	1.440	1.394	1.205	669	680	698

^(a) Non sono disponibili i dati per tre bambini con autorizzazione all’ingresso

Tavola 2.11 – Minori per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso in Italia secondo il continente di provenienza e l'anno d'ingresso - Anni 2012-2022

Continente	Anni											Totale
	2012	2013	2014 ^(a)	2015 ^(b)	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	
valori assoluti												
Africa	507	572	194	343	158	109	121	69	49	54	46	2.222
America	786	539	419	400	419	361	330	361	233	226	231	4.305
Asia	330	369	431	431	418	345	292	243	123	165	164	3.311
Europa	1.483	1.345	1.156	1.031	879	625	651	532	264	235	257	8.458
Total	3.106	2.825	2.200	2.205	1.874	1.440	1.394	1.205	669	680	698	17.598
valori percentuali												
Africa	16,3	20,2	8,8	15,6	8,4	7,6	8,7	5,7	7,3	7,9	6,6	12,4
America	25,3	19,1	19,0	18,1	22,4	25,1	23,7	30,0	34,8	33,2	33,1	23,2
Asia	10,6	13,1	19,6	19,5	22,3	24,0	20,9	20,2	18,4	24,3	23,5	17,9
Europa	47,7	47,6	52,5	46,8	46,9	43,4	46,7	44,1	39,5	34,6	36,8	46,6
Total	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

^(a) Non sono disponibili i dati per 9 bambini con autorizzazione all'ingresso

^(b) Non sono disponibili i dati per 11 bambini con autorizzazione all'ingresso

Tavola 2.12 – Minori per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso in Italia secondo il continente e le classi d'età dei minori - Anno 2022

Continenti	< 1 anno	1 anno	5 anni	10 anni	Totale
		4 anni	9 anni	e più	
valori percentuali					
Africa	0,0	41,3	54,3	4,3	100,0
America	0,9	23,4	64,1	11,7	100,0
Asia	0,6	57,9	30,5	11,0	100,0
Europa	0,0	16,3	65,8	17,9	100,0
Total	0,4	30,1	56,2	13,3	100,0

Tavola 2.13 – Minori per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso in Italia secondo la situazione del Paese di provenienza rispetto alla convenzione de L'Aja - Anno 2022

Situazione del Paese	v.a.	in % sul totale
Ratificante	563	80,7
Aderente	31	4,4
Firmatario	48	6,9
Nessuna delle tre	56	8,0
Total	698	100,0

Tavola 2.14 – Minori per i quali è stata rilasciata l’autorizzazione all’ingresso in Italia secondo il motivo dell’abbandono e il continente di provenienza - Anno 2022

Motivo dell’abbandono	Africa	America	Asia	Europa	Totale
valori percentuali					
Abbandono	84,4	72,6	88,7	40,6	65,8
Orfano	3,1	0,0	0,0	3,8	1,5
Perdita Potestà Genitoriale	0,0	23,2	1,3	43,4	23,6
Rinuncia	12,5	4,2	9,9	11,8	8,9
Altro	0,0	0,0	0,0	0,5	0,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tavola 2.15 – Minori per i quali è stata rilasciata l’autorizzazione all’ingresso in Italia e minori con *special needs* secondo il dettaglio delle problematiche riscontrate - Anno 2022

Dettaglio delle problematiche	Minori	Incidenza percentuale sul totale dei minori con <i>special needs</i>
Minori di età maggiore di 7 anni	200	51,7
Minori con traumi, problemi comportamentali, incapacità fisica e mentale	110	28,4
Minori con fratelli e/o sorelle	35	9,0
Minori con fratelli e di età maggiore di 7 anni	7	1,8
Minori con traumi, problemi comportamentali, incapacità fisica e mentale e con età maggiore di 7 anni	35	9,0
Minori con traumi, problemi comportamentali, incapacità fisica e mentale e con fratelli e/o sorelle	0	0,0z
Minori con traumi, problemi comportamentali, incapacità fisica e mentale, con fratelli e/o sorelle e con età maggiore di 7 anni	0	0,0
Totale dei minori con <i>special needs</i>	387	100,0

Tavola 2.16 – Minori per i quali è stata rilasciata l’autorizzazione all’ingresso in Italia e minori con *special needs* per continente di provenienza - Anno 2022

Continente	Minori in ingresso con <i>special needs</i>	Minori in ingresso	Incidenza percentuale degli <i>special needs</i> sul totale dei minori in ingresso
Africa	7	46	15,2
America	158	231	68,4
Asia	71	164	43,3
Europa	151	257	58,8
Totale	387	698	55,4

Tabella 2.17 – Minori per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso in Italia e minori con *special needs* per Paese di provenienza^(a) - Anno 2022

Paese	Minori in ingresso con <i>special needs</i>	Minori in ingresso	Incidenza percentuale degli <i>special needs</i> sul totale dei minori in ingresso
Colombia	104	146	71,2
Ungheria	65	103	63,1
India	45	80	56,3
Bulgaria	27	34	79,4
Federazione Russa	23	44	52,3
Ucraina	20	42	47,6
Perù	19	28	67,9
Brasile	15	18	83,3
Vietnam	13	46	28,3
Filippine	7	16	43,8
Costa Rica	6	7	85,7
Altri 27 Paesi	43	134	32,1
Totale	387	698	55,4

^(a) Paesi con numero di casi *special needs* superiore a 5

3. Enti autorizzati

Tavola 3.1 – Coppie adottive e minori adottati secondo l’ente autorizzato^{(a)(b)} - Anno 2022

Enti autorizzati	Minori	Coppie
A.S.A. - ASSOCIAZIONE SOLIDARIETÀ ADOZIONI ONLUS	46	30
ARIETE ONLUS	45	39
SERVIZIO POLIFUNZIONALE PER L’ADOZIONE INTERNAZIONALE - (S.P.A.I.)	43	39
ASSOCIAZIONE ERNESTO Organizzazione di Volontariato ETS	39	25
CIFA ONLUS - CENTRO INTERNAZIONALE PER L’INFANZIA E LA FAMIGLIA	38	34
A.I.A.U. ASSOCIAZIONE IN AIUTI UMANITARI ODV	32	25
IL MANTELLO (Associazione di volontariato per la famiglia e l’adozione)	31	15
AZIONE PER FAMIGLIE NUOVE - Onlus	27	23
GRUPPO DI VOLONTARIATO SOLIDARIETÀ ONLUS	26	22
FONDAZIONE PATRIZIA NIDOLI ONLUS	24	15
CENTRO ADOZIONI LA MALOCA ODV	23	16
LO SCOIATTOLO-ONLUS	22	18
NUOVI ORIZZONTI PER VIVERE L’ADOZIONE (N.O.V.A.)	22	18
S.O.S. BAMBINO INTERNATIONAL ADOPTION APS	22	19
C.I.A.I. - CENTRO ITALIANO AIUTI ALL’INFANZIA ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITÀ SOCIALE	21	16
ASSOCIAZIONE MEHALA - SOSTEGNO INFANZIA E FAMIGLIA - ONLUS	19	19
FONDAZIONE AVSI	19	15
NUOVA ASSOCIAZIONE DI GENITORI INSIEME PER L’ADOZIONE - N.A.D.I.A. ONLUS	19	12
N.A.A.A. NETWORK AIUTO ASSISTENZA ACCOGLIENZA - ONLUS	18	18
ASSOCIAZIONE NAZIONALE PUBBLICHE ASSISTENZE ODV	17	14
AMICI DI DON BOSCO ONLUS	16	12
I BAMBINI DELL’ARCOBALENO - BAMBARCO ONLUS	16	14
INTERNATIONAL ACTION APS	15	14
Ai.Bi. - ASSOCIAZIONE AMICI DEI BAMBINI	14	14
COMUNITÀ DI S. EGIDIO - ACAP	14	14
SERVIZIO REGIONALE PER LE ADOZIONI INTERNAZIONALI (SRAI) - Regione Piemonte	11	10
ISTITUTO LA CASA ETS	8	6
ASSOCIAZIONE IL CONVENTINO - ONLUS	7	7
FAMIGLIA INSIEME Società Cooperativa Sociale	7	7
SENZA FRONTIERE - ETS	7	6
ASSOCIAZIONE ITALIANA PRO ADOZIONI - A.I.P.A. - ONLUS ERGA PUEROS	5	4
ASSOCIAZIONE PER L’ADOZIONE INTERNAZIONALE ‘BRUTIA’ - ONLUS	4	3
AMICI MISSIONI INDIANE (AMI) - ONLUS	3	3
LA PRIMOGENITA INTERNATIONAL ADOPTION	3	3
SJAMO (SAO JOSÈ AMICI NEL MONDO)	3	3
Altri 10 enti	12	12
Totale	698	564

^(a) In ordine decrescente per numero di minori adottati

^(b) Enti con almeno 3 autorizzazioni all’ingresso

Tavola 3.2 – Minori per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'ingresso in Italia

Enti autorizzati	Minori	Coppie
A.I.A.U. ASSOCIAZIONE IN AIUTI UMANITARI ODV	32	25
A.S.A. - ASSOCIAZIONE SOLIDARIETÀ ADOZIONI ONLUS	46	30
Ai.Bi. - ASSOCIAZIONE AMICI DEI BAMBINI	14	14
AMICI DI DON BOSCO ONLUS	16	12
AMICI MISSIONI INDIANE (AMI) - ONLUS	3	3
ARIETE ONLUS	45	39
ASSOCIAZIONE ERNESTO Organizzazione di Volontariato ETS	39	25
ASSOCIAZIONE IL CONVENTINO - ONLUS	7	7
ASSOCIAZIONE ITALIANA PRO ADOZIONI - A.I.P.A. - ONLUS ERGA PUEROS	5	4
ASSOCIAZIONE MEHALA - SOSTEGNO INFANZIA E FAMIGLIA - ONLUS	19	19
ASSOCIAZIONE NAZIONALE PUBBLICHE ASSISTENZE ODV	17	14
ASSOCIAZIONE PER L'ADOZIONE INTERNAZIONALE 'BRUTIA' - ONLUS	4	3
AZIONE PER FAMIGLIE NUOVE-Onlus	27	23
C.I.A.I. - CENTRO ITALIANO AIUTI ALL'INFANZIA ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITÀ SOCIALE	21	16
CENTRO ADOZIONI LA MALOCA ODV	23	16
CIFA ONLUS - CENTRO INTERNAZIONALE PER L'INFANZIA E LA FAMIGLIA	38	34
COMUNITA' DI S. EGIDIO - ACAP	14	14
FAMIGLIA INSIEME Società Cooperativa Sociale	7	7
FONDAZIONE AVSI	19	15
FONDAZIONE PATRIZIA NIDOLI ONLUS	24	15
GRUPPO DI VOLONTARIATO SOLIDARIETÀ ONLUS	26	22
I BAMBINI DELL'ARCOBALENO - BAMBARCO ONLUS	16	14
IL MANTELLO (Associazione di volontariato per la famiglia e l'adozione)	31	15
INTERNATIONAL ACTION APS	15	14
ISTITUTO LA CASA ETS	8	6
LA PRIMOGENITA INTERNATIONAL ADOPTION	3	3
LO SCOIATTOLO - ONLUS	22	18
N.A.A.A. NETWORK AIUTO ASSISTENZA ACCOGLIENZA - ONLUS	18	18
NUOVA ASSOCIAZIONE DI GENITORI INSIEME PER L'ADOZIONE - N.A.D.I.A. ONLUS	19	12
NUOVI ORIZZONTI PER VIVERE L'ADOZIONE (N.O.V.A.)	22	18
S.O.S. BAMBINO INTERNATIONAL ADOPTION APS	22	19
SENZA FRONTIERE - ETS	7	6
SERVIZIO POLIFUNZIONALE PER L'ADOZIONE INTERNAZIONALE - (S.P.A.I.)	43	39
SERVIZIO REGIONALE PER LE ADOZIONI INTERNAZIONALI (SRAI) - Regione Piemonte	11	10
SJAMO (SAO JOSÈ AMICI NEL MONDO)	3	3
Altri 10 enti	12	12
Totale	698	564

(a) Enti con almeno 3 autorizzazioni all'ingresso

